

# CORSO BASE DI FRONTPAGE

Consigliato agli utenti che sanno già utilizzare Microsoft® Word e che vogliono imparare a realizzare siti web con il più famoso programma WYSIWYG.

di Stefano Ripamonti

Visitate il mio sito Internet: <http://stefanoripa.altervista.org>

NOTA: per la stesura di questo manuale, è stata usata la versione FrontPage 2000 e Windows ME

Grande cura è stata prestata nella realizzazione di questa guida, tuttavia potrebbero esserci degli errori, delle omissioni o delle imprecisioni: preghiamo i lettori di comunicarli scrivendo a: [ripamonti.erba@virgilio.it](mailto:ripamonti.erba@virgilio.it). © 2004 Stefano Ripamonti. L'autore non si assume alcuna responsabilità per danni morali e/o materiali derivanti dall'utilizzo della presente guida. Vietata la riproduzione anche parziale senza autorizzazione. Il presente testo è gratuito e non può essere assolutamente venduto e neppure riprodotto senza autorizzazione.

I marchi citati nel testo quali ad esempio Microsoft, FrontPage, Word, Windows ed altri sono tutti marchi registrati, appartenenti ai rispettivi proprietari.

# Capitolo 1

## Introduzione

### Premesse

Quante volte vi sarete posti domande come “Ma come si realizza un sito Internet?” oppure avete pensato “Quanto mi piacerebbe realizzare un mio sito personale...” ma non avete mai avuto il “coraggio” o le possibilità per farlo?

Se adesso state leggendo questa Guida, molto probabilmente è perché desiderate entrare come “attori” e non più come semplici “spettatori” nella grande ragnatela di Internet. Bene, sappiate allora che spesso, le cose che sembrano più difficili e incasinate, in realtà non sono poi così insidiose come possono apparire a prima vista. Con questo incoraggiamento, dunque, ci apprestiamo ad intraprendere il nostro cammino che, partendo quasi dal niente, ci porterà in una splendida avventura, alla fine della quale vi ritroverete con qualcosa in più, appartenente solo a voi: **il vostro sito Internet!**

► A chi è rivolta questa Guida?

Questo testo è rivolto a tutti coloro i quali utilizzano normalmente il computer (Word in primis) e che navigano in Internet... E che possiedono ovviamente una copia di FrontPage! Se avete questi tre semplici requisiti, potete stare tranquilli!

► Come cominciare...?

Per rispondere a questa domanda bisogna fare, innanzitutto, una premessa. Ogni pagina Web non è altro che un insieme di tantissime righe (a volte addirittura centinaia) di codice HTML (linguaggio di programmazione, la cui sigla sta per *HyperText Markup Language*), che viene interpretato da un browser (Microsoft Internet Explorer o Netscape, ad esempio) che trasforma tale codice in tabelle, righe, testo, collegamenti...Bisogna allora imparare questo linguaggio di programmazione per costruire un sito e le sue pagine? No, non è fortunatamente necessario.

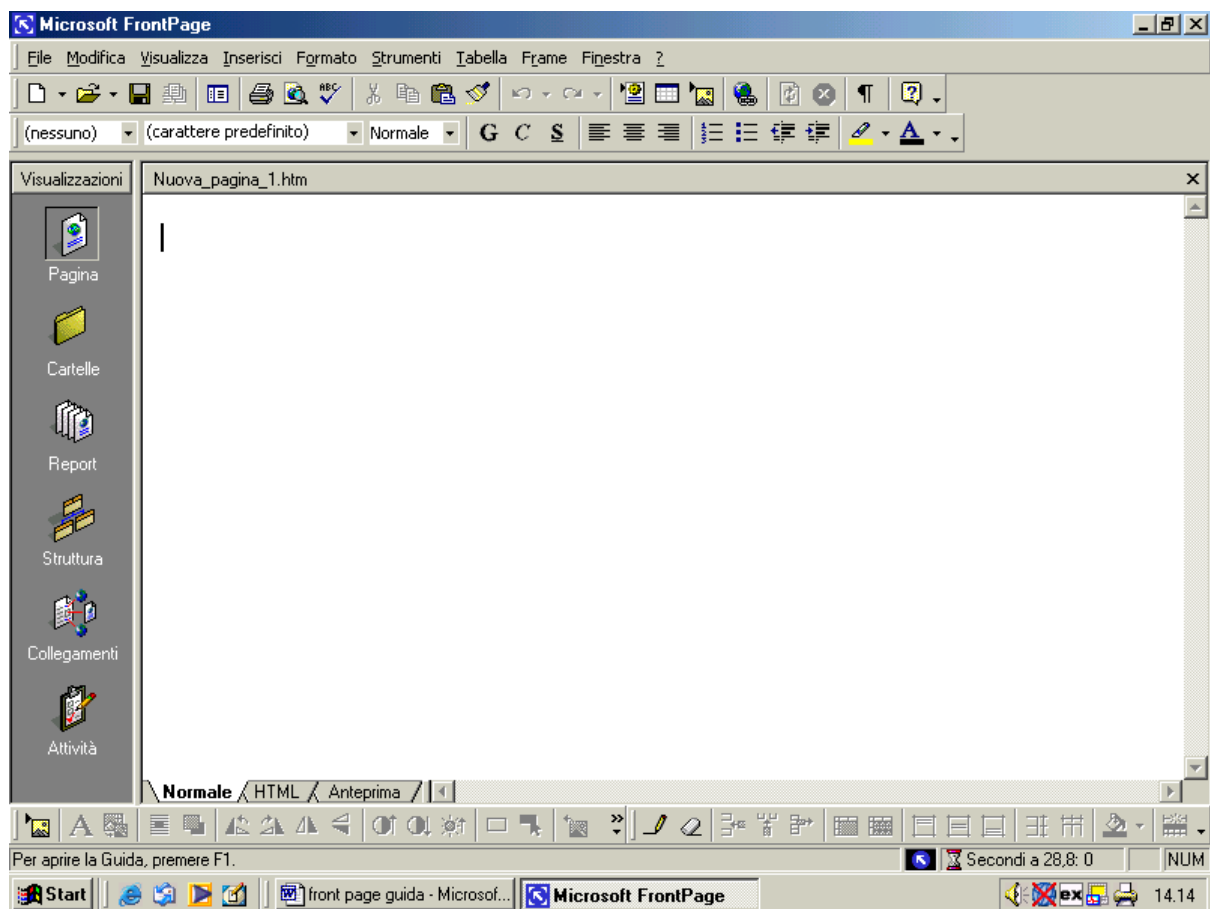
Infatti, esistono dei programmi che consentono al Webmaster (cioè la persona che crea i siti) di realizzare siti Web pur non conoscendo l'HTML. FrontPage è uno di questi programmi. L'unica pecca di questi software è che tendono ad “inquinare” il codice. Ovvero aggiungono righe di codice inutile, che contribuisce ad appesantire e a rendere più difficoltosa la lettura del codice e, talvolta, a rendere la pagina, anche se di pochi kilobyte, più “pesante” e quindi lenta da scaricare.

Fatte queste premesse apriamo FrontPage e cominciamo a lavorare con questo programma che, tra un po' di tempo, ci permetterà di costruire e pubblicare il nostro futuro sito Internet.

## Un primo sguardo a FrontPage

Come abbiamo detto, con FrontPage è possibile costruire un sito Internet senza ricorrere al linguaggio HTML; questo non vuol però dire che le pagine che realizzeremo non possiedono codice HTML. Semplicemente è FrontPage a scriverlo al posto nostro.

Se date una prima occhiata alla schermata del programma, se avete già lavorato con Word o Excel, sicuramente vi apparirà familiare.



Uno degli obiettivi fondamentali di Microsoft è sempre stato, infatti, la creazione di programmi con interfacce simili tra loro, per rendere più facile l'utilizzo di tali software da parte dell'utente. Come potete vedere, infatti, è tutto molto simile a Word: ci sono i menu a discesa, la barra degli strumenti standard con le relative icone, la barra di stato, ecc.

La grande parte bianca centrale è quella che corrisponde in Microsoft Word al foglio; in questo caso, invece, non è altro che la vostra futura pagina Web.

Non mi dilungherò più di tanto a spiegare i comandi di FrontPage, in quanto avremo modo di scoprirli in seguito in questo corso. Del resto la guida in linea raggiungibile tramite il menu **?- Guida in linea** è fatta abbastanza bene.

## Familiarizzare con FrontPage

In questa sezione del corso realizzeremo – tanto per prendere confidenza col programma – una prima pagina Web semplice, ovvero di solo testo.

Aprirete quindi FrontPage e selezionerete “Nuovo – Pagina” dal menu “File”.

Alla prima riga lampeggia il cursore; cliccate sulla barra degli strumenti l’icona “centra”.



## IL COMANDO “CENTRA”

Digitate la frase “La mia prima pagina Web”. Selezionate la riga e cliccate sulla freccetta dell’icona “Colore carattere”; selezionate quindi il colore rosso.



## IL COMANDO “COLORE DEL TESTO”

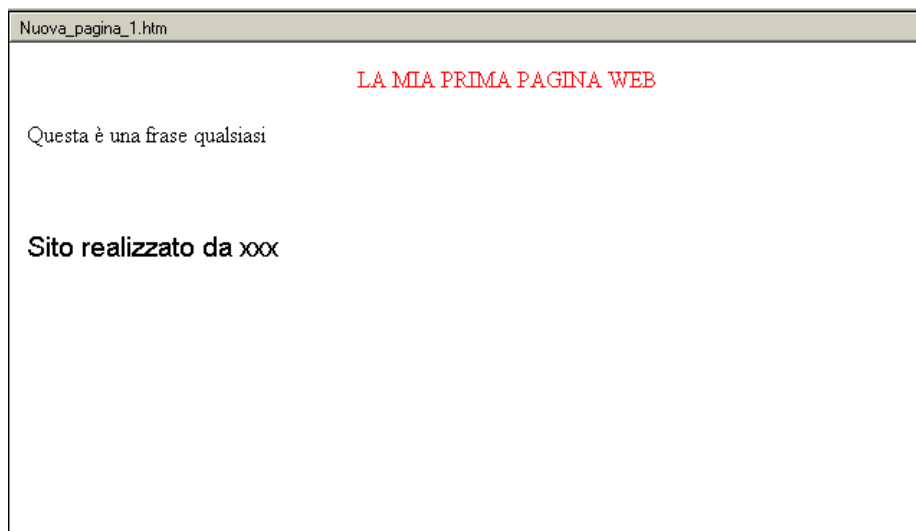
Ora andate a capo, cliccate ancora sull’icona “colore carattere”, selezionate “automatico”, cliccate sull’icona “Allinea a sinistra” (che si trova vicino a Centra) e digitate una frase qualsiasi, che verrà scritta in nero.

Andate a capo due volte e digitate: “Sito Web realizzato da...”. Selezionate la frase e scegliete il carattere ARIAL – 14 punti (pt).



## CARATTERE E DIMENSIONE

Alla fine dovrebbe presentarsi così:



Avete realizzato la vostra prima pagina Web. Per visualizzarla sul browser (Internet Explorer, ad esempio) cliccate sull’icona Anteprima. Vi sarà chiesto di salvarla: salvatela, altrimenti non sarà mostrata.



## ANTEPRIMA NEL BROWSER

Si aprirà il vostro browser predefinito che visualizzerà la pagina appena creata.

Se avete già usato in passato un programma di videoscrittura come Word, vi sarete accorti che non è molto diverso e probabilmente non avrete avuto problemi. Se invece non ne avete mai usato uno, prima di avvicinarvi alla realizzazione di pagine Web, sarebbe meglio prendere confidenza con quei tipi di programmi.

## Capitolo 2 primi passi con FrontPage

### La pagina “index.htm”

Per entrare un po' nel mondo e nell'ottica di FrontPage, ci siamo limitati a fare una banalissima pagina Web contenete solo testo. Ma se siete dei navigatori di Internet, saprete certamente che ogni pagina Web non è composta da solo testo, ma da immagini, grafica, e in particolare da collegamenti (o link).

I collegamenti consentono di “saltare” da una pagina ad un'altra, aprire altri siti Internet o addirittura scaricare file.

Posta questa premessa, quando si realizza un sito, la prima cosa da creare è la pagina iniziale (chiamata in gergo *Home page*) che contiene tutti i collegamenti alle sezioni del sito. Questo file deve avere sempre il nome “index” o “default” con varie estensioni (generalmente una di queste: \*.htm, \*.html, \*.asp, \*.php).

La pagina iniziale è la prima che vedrà l'utente quando si conetterà al vostro sito e che gli permetterà di accedere alle varie sezioni: l'apertura di questa avviene in automatico, dal momento che basta digitare l'indirizzo del vostro sito che la prima pagina ad essere visualizzata sarà proprio la Home page (è per questo motivo che deve chiamarsi sempre col nome di “index” o “default”). Quindi dovrà essere logicamente bella, accattivante ma soprattutto funzionale. Ricordate che il successo del vostro sito dipenderà almeno al 40% dalla grafica utilizzata nel sito e dalla prima pagina. Dovrà inoltre essere il punto di riferimento principale per il visitatore durante la navigazione, pertanto sarà bene inserire in qualsiasi punto del sito un collegamento ad essa.

#### ► Cosa si intende per *funzionale*?

Con funzionale si intende dire che deve avere delle caratteristiche particolari: deve essere *ordinata*, *leggibile*, *chiara*, *intuitiva* e, logicamente, *bella*. Una Home page disordinata o un sito mal organizzato distrarrebbe e soprattutto infastidirebbe l'utente, che molto probabilmente non tornerebbe più a visitarlo.

Nel realizzare una home page, dobbiamo, in generale, mettere innanzitutto un titolo (possibilmente colorato) in alto o a destra ed inserire i collegamenti alle varie sezioni. Questi ultimi possono poi essere posizionati in alto (stile scheda), a sinistra (stile menu), a destra (meno consigliato), in alto e/o in basso... Successivamente poi si possono inserire il contatore visite, l'indirizzo di posta elettronica del Webmaster, la data dell'ultimo aggiornamento, le informazioni sui copyright, ecc.

Prima di creare la homepage, dobbiamo innanzitutto capire come funziona oggettivamente un collegamento e come lo si crea con FrontPage. Questo sarà il tema del prossimo paragrafo.

## I collegamenti (o link)

Come già detto, i link (o collegamenti ipertestuali) consentono di spostarsi da una parte all'altra del sito, ma non solo. Possono anche consentire all'utente di eseguire operazioni, come ad esempio lo scaricamento di un file.

Ma come si crea un collegamento con FrontPage?

Create una nuova pagina \*.htm. Scrivete la seguente frase: "Vai alla pagina 2". Salvate questo file con il nome "pg1.htm". Senza chiuderlo aprite un nuova pagina. Digitate questa frase: "Vai alla pagina 1". Salvate questa con il nome "pg2.htm". Salvate – per comodità – entrambi i file nella stessa cartella, possibilmente in quella predefinita, col nome "Web".

A sinistra del programma, troverete una barra verticale con una serie di icone: cliccate su "Cartelle".



L'ICONA "CARTELLE"

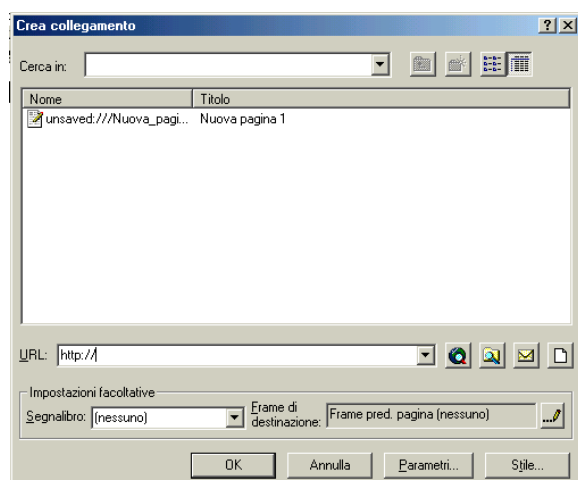
Verrà così visualizzato l'elenco dei file presenti nella cartella in cui avete salvato "pg1.htm" e "pg2.htm".

Cercate e cliccate due volte su "pg1.htm". Si aprirà la pagina prima salvata. Selezionate la frase che avevate scritto e cliccate sull'icona del mappamondo (Collegamento) che generalmente si trova in alto sulla barra degli strumenti, al centro.



L'ICONA "COLLEGAMENTO IPERTESTUALE"

Si aprirà la finestra "Crea collegamento", qui sotto riprodotta.



Cliccate sull'icona della cartella e della lente, cercate e selezionate il file "pg2.htm". Cliccate infine su OK.

La "frase" prima digitata è diventata blu ed è ora sottolineata. Se premete il tasto CTRL sulla tastiera e contemporaneamente cliccate con il tasto sinistro del mouse su tale collegamento, il

computer vi aprirà il file “pg2.htm”. Avete creato un collegamento ipertestuale. Ora siete sulla pagina 2. Eseguite la stessa operazione di prima per la frase “Vai alla pagina 1”, ma cercate e selezionate stavolta il file “pg1.htm”. Premete OK per chiudere la finestra “Crea collegamento”. Anche questa frase è ora un collegamento. Provate infatti a cliccarci sopra mantenendo premuto il tasto CTRL e tornerete subito alla pagina 1. Chiaramente è scomodo cliccare sul collegamento e premere CTRL contemporaneamente. Per verificare e convincersi che il collegamento che avete appena creato funziona correttamente, salvate le due pagine prima modificate e chiudete FrontPage. Aprite il file “pg1.htm” con Internet Explorer o con un qualsiasi altro browser. Posizionatevi sul collegamento blu sottolineato; vedrete che compare la tipica manina di Internet; cliccate e verrete mandati istantaneamente al file (pagina web) “pg2.htm”.

## Le fotografie e le immagini

Le fotografie e le immagini sul Web sono importantissime, spesso lo sono forse più delle parole. Oggigiorno quasi tutti gli utenti che dispongono di un computer utilizzano monitor a colori e schede video di buona qualità, dunque inserire immagini in siti Web può sicuramente attrarre molti visitatori ed arricchirne i contenuti.

Le immagini, devono essere prima ovviamente *digitalizzate*, cioè trasformate in codice binario comprensibile dal computer. A questo scopo esistono fundamentalmente due tipi di apparecchi: lo **scanner** e la **macchina fotografica digitale**. Non mi dilungherò ora a descriverne le caratteristiche tecniche o il prezzo piuttosto che la convenienza dell'uno o dell'altro: mi limiterò semplicemente a dire che le vostre belle foto impolverate e conservate per anni in album, potrebbero diventare ottimo materiale da pubblicare sul Web per arricchire il vostro futuro sito e che con le macchine fotografiche digitali oggi in commercio è possibile scattare centinaia di foto di buona qualità già pronte da mettere on-line a costo praticamente zero (se dotate di batterie ricaricabili, altrimenti, pur rimanendo la convenienza, spenderete però un bel po' di soldi per le pile).

☞ Le fotografie – indipendentemente da come siano state acquisite (o digitalizzate) – devono:

- ▶ essere preferibilmente in formato \*.JPG o \*.JPEG, uno dei più famosi e utilizzati file per le immagini (il nome deriva dall'acronimo di Join Photographers Expert Group);
- ▶ occupare poco spazio (massimo 100 Kb);
- ▶ essere di dimensioni contenute (non troppo larghe o non troppo lunghe).

### ***I COPYRIGHT***

Se volete inserire delle immagini nel vostro sito dovete essere prudenti. O meglio, se queste sono vostre allora non sussiste alcun problema, ma se sono immagini scaricate da un altro sito o prese da qualche libro non potete pubblicarle. Infatti esistono i diritti di copyright, secondo i quali una foto, una immagine, un testo o qualsiasi altra opera di ingegno è di proprietà esclusivamente di chi la crea e può essere utilizzata solamente da costui. Se voleste proprio pubblicarla dovete o chiedere il permesso al proprietario della stessa oppure inserire un link al sito dove questa è riportata. Nel caso di testi è sufficiente riscrivere i concetti espressi in forma sintattica diversa.

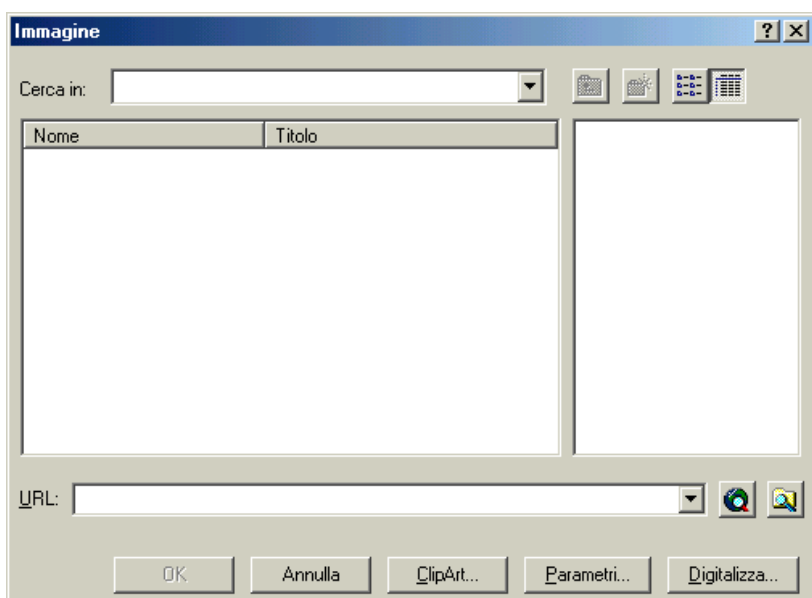
☞ Anche le immagini sono utilissime e molto usate in Internet. Queste servono generalmente ad abbellire esteticamente il sito dal punto di vista grafico. Le immagini sono molto utili per realizzare testate e simboli per i siti, pulsanti di navigazione, banner pubblicitari, ecc. Sono generalmente creati con l'ausilio di programmi grafici e hanno le seguenti caratteristiche:

- ▶ sono in formato \*.GIF (acronimo di Graphic Interchange File), utilissimo e largamente utilizzato per questo scopo sul Web e supportato da tutti i browser;
- ▶ occupano poco spazio (non più di 50 Kb in genere);
- ▶ hanno una gamma di colori limitata rispetto ai file jpg.

## Inserire fotografie o immagini in una pagina Web

Aprire FrontPage e creare una nuova pagina Web.

Dal menu “Inserisci”, selezionate “Immagine...”. Comparirà a destra un altro menu. Scegliete la voce “Da file...”. Cliccate col tasto sinistro questa voce di menu e comparirà la finestra riprodotta qui sotto.



### LA FINESTRA “IMMAGINE”

Cliccate sull'icona a destra “Sfogliare” (quella che rappresenta una cartella con la lente di ingrandimento) e scegliete una foto o una immagine dal vostro computer tramite la finestra che apparirà. Cliccate su OK. L'immagine verrà inserita nella pagina.



### L'ICONA E IL COMANDO “SFOGLIA”

Salvate la pagina. A questo punto comparirà una finestra come quella riportata alla pagina seguente.



### LA FINESTRA “SALVA FILE INCORPORATI”

Che cosa fa questa finestra?

Ebbene, questa finestra salva il file da inserire nella pagina Web, o meglio salva l’immagine che dovrà poi essere caricata sul server assieme alla pagina durante la pubblicazione del proprio sito. In questo caso salva la fotografia col nome di “alba.jpg”. Da questo momento questa immagine sarà “incatenata” con la pagina web. E’ bene ricordare infatti che le fotografie e le immagini non vengono incorporate nel file \*.htm stesso come accade invece con i documenti di Word. I file \*.htm e l’immagine saranno dunque due file separati ma che interagiranno tra di loro.

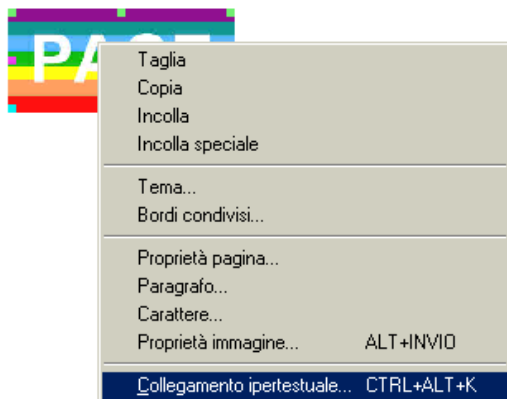
Quando infatti il browser caricherà la pagina, questo non farà altro che andare a cercare l’immagine sul server ed inserirla nella pagina nel punto giusto.

Dunque premete OK e il nuovo file di immagine verrà salvato nella directory (cartella) da voi selezionata contenente la pagina Web (è ovviamente possibile modificare il nome della foto prima di salvarla).

### Un passo avanti: creare un collegamento ipertestuale con una immagine

Per concludere questo Capitolo, vediamo di mettere in pratica quanto imparato sino ad ora mettendo insieme tutto: vogliamo cioè ora inserire una fotografia e attribuirle un collegamento ipertestuale ad un’altra pagina Web.

Scegliete una fotografia di vostro gradimento e inseritela nella pagina. Fate clic col tasto destro del mouse sull’immagine e scegliete la voce di menu “Collegamento ipertestuale...”, come illustrato nella figura sotto.



### LA VOCE DI MENU COLLEGAMENTO IPERTESTUALE

Comparirà la finestra “Crea collegamento”. Selezionate la pagina Web precedentemente creata con il nome di “pg2.htm” e cliccate su OK. Salvate questa pagina. Se visualizzate questa nuova pagina appena salvata con un browser o con l’anteprima di FrontPage, posizionandovi sulla foto, vedrete che comparirà la solita manina. Cliccate e verrete mandati alla pagina “pg2.htm”.

Ovviamente con questo metodo potete fare moltissime cose utili: ad esempio potete fare dei pulsanti grafici di navigazione che colleghino tra di loro pagine diverse o inserire una fotografia piccola che rimandi all’originale di dimensioni maggiori così che il caricamento di una pagina risulti più veloce.

## Capitolo 3

# Abbellire una pagina Web

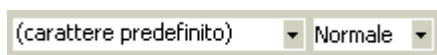
### Modificare i caratteri e lo sfondo

La relativa facilità di utilizzo di FrontPage – lo abbiamo già detto – sta nel fatto che questo programma genera automaticamente il codice HTML senza che lo si debba conoscere e digitare manualmente. Questi programmi sono denominati con una sigla un po' strana **WYSIWYG** (cioè **What You See Is What You Get**, quello che vedi è quello che ottieni). Si può dunque dire – come del resto abbiamo già più volte sottolineato – che FrontPage si comporta come un normale programma di videoscrittura.

Per questo motivo mi limiterò ora semplicemente ad accennare a come si formatta il testo (come peraltro ho già fatto parzialmente all'inizio del corso), passando così ad analizzare le funzioni più complesse ed interessanti di FrontPage;

☞ Per modificare i caratteri, i colori, lo stile, ecc si procede normalmente come in Word.

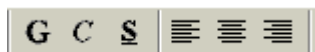
► Per modificare il carattere e la sua dimensione in una pagina, basta cliccare sulla casella di riepilogo “Carattere”:



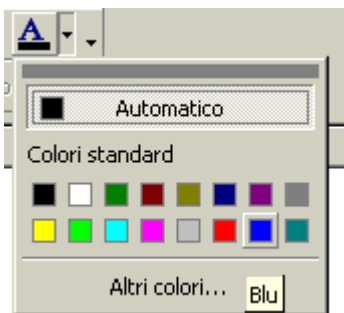
**IMPORTANTE!** Prestate attenzione nell'uso dei caratteri: non tutti quelli disponibili (anzi ben pochi, in verità) sono visualizzabili da **tutti** i browser esistenti in modo corretto, anche perché FrontPage vi fornisce l'elenco solo di quelli installati sul **vostro** computer. Dunque se voi scegliete un carattere non comune per le vostre pagine, rischiate che molti utenti non vedano quello che vedete voi; cioè, se il browser non troverà il carattere sul computer del visitatore, lo sostituirà **arbitrariamente** con uno che invece è installato sul suo computer. Quale soluzione a questo problema?

Ci sono due alternative: o fate in modo che l'utente scarichi ed installi il carattere che il vostro sito richiede oppure utilizzate uno dei caratteri più comuni. La prima soluzione è sconsigliabile, dal momento che pochi utenti saranno ben disposti e capaci di scaricare ed installare correttamente il carattere. La seconda soluzione è sicuramente la migliore. Cosa si intende per caratteri comuni? I caratteri comuni sono quelli che – generalmente – sono installati su tutti i computer (o almeno quelli con sistema operativo Windows); i principali vi suoneranno certamente comuni: **Times New Roman, Arial, MS Sans Serif...**

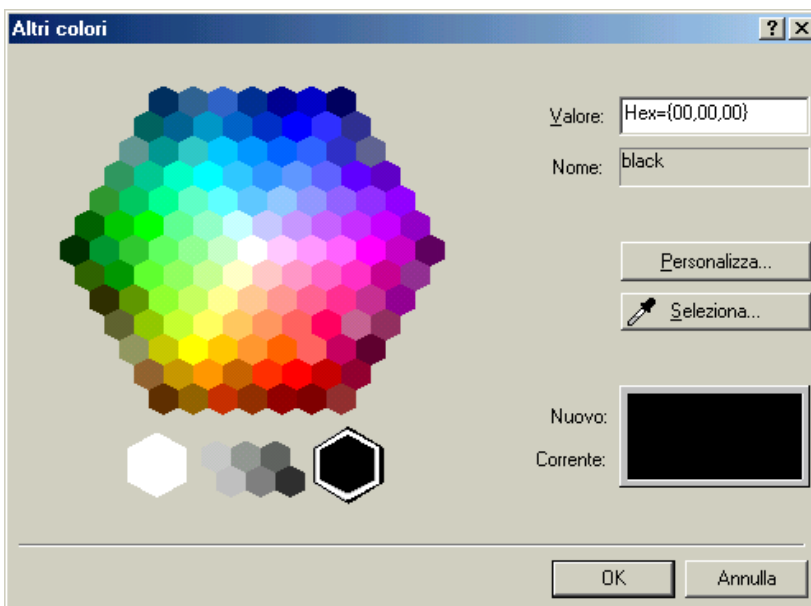
► Per cambiare invece lo stile e l'allineamento, bisogna usare gli appositi comandi:



► Per modificare invece il colore del carattere si usa l'apposito comando:



Se cliccate poi su “Altri colori” potrete personalizzarli, allargando così la banda disponibile. Comparirà infatti l’omonima finestra riportata qui sotto:



Cliccate sul colore che preferite e premete OK, oppure modificatelo – nel caso non ne foste ancora soddisfatti – premendo sul bottone “Personalizza...”.

► E’ poi possibile evidenziare frasi o parte di esse con diversi colori. Per fare ciò, selezionate la frase da evidenziare e cliccate sull’icona “Colore evidenziatore” sulla barra degli strumenti, vicino a quella che consente di modificare il colore del carattere:



L’effetto ottenuto sarà il seguente:

Il corso di Front Page è utile

📄 Le pagine realizzate sino a questo momento sono prive di sfondo, o meglio, sono a sfondo bianco. Ovviamente è possibile modificarlo, inserendo un colore o una immagine. E’ bene, però, fare in modo che tale colore che imposterete non stoni con il testo (e quindi anche con le altre parti che compongono la pagina, come i collegamenti), il quale dovrà sempre risultare ben leggibile e soprattutto non dovrà rendere difficoltosa la lettura delle pagine: l’affaticamento della vista

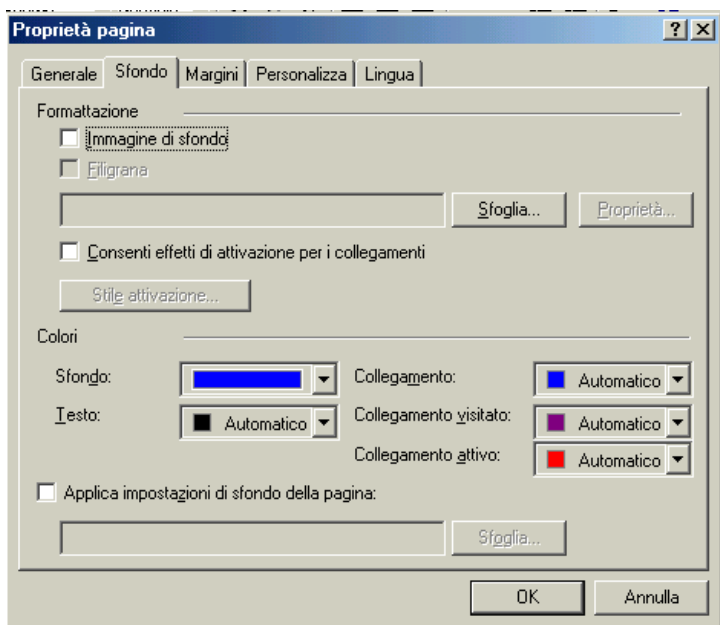
potrebbe altrimenti disturbare il visitatore a tal punto che – infastidito – con molta probabilità potrebbe abbandonare e non tornare più a far visita al vostro sito.  
Ecco qui tre esempi che riassumono quanto detto sino ad ora.

Questo testo è poco leggibile.

Questo testo è abbastanza leggibile ma ben presto stancherà gli occhi.

Questo testo è molto leggibile, è bello e non affatica gli occhi.

► Per modificare il colore di sfondo, aprite il menu Formato e scegliete la voce “Sfondo...”; comparirà questa finestra.



Aprire la casella di riepilogo “Sfondo”, scegliete un colore adatto e cliccate su OK. Notate come, tramite questa finestra, sia inoltre possibile modificare altri parametri, quali il colore del collegamento attivo, di quello visitato, ecc.

Lo sfondo della pagina sarà ora del colore desiderato.

► Se invece volete inserire una immagine, aprite la finestra sopra riprodotta come spiegato e cliccate sulla casella di controllo “Immagine di sfondo”. Cliccate sull’ora attivo pulsante di comando “Sfoggia...” e selezionate una immagine di vostro gradimento. Cliccate su OK.



Verificate sempre prima di salvare che il testo risulti ben leggibile rispetto allo sfondo.

## Capitolo 4

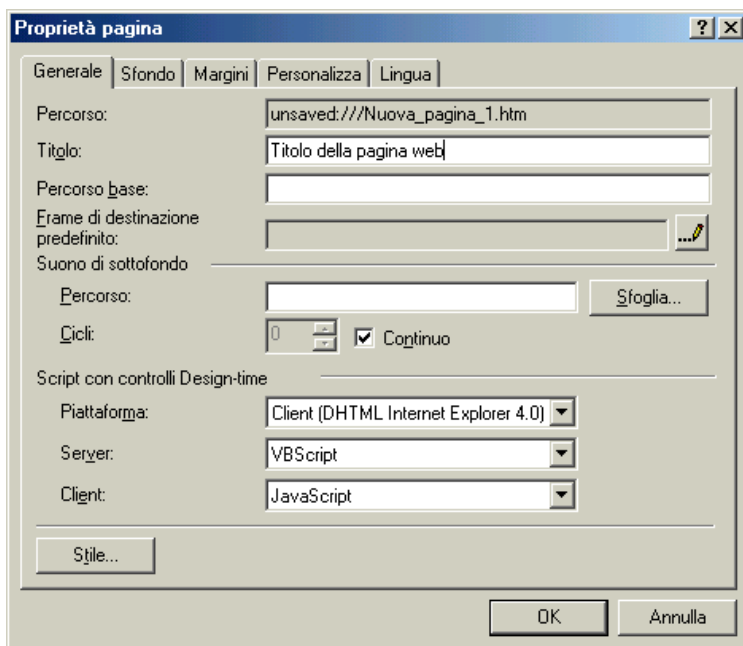
# Esplorare FrontPage

In questo capitolo, adesso che conosciamo diverse funzionalità del programma, cominceremo ad esplorarne le funzioni un po' più avanzate, anche per migliorare alcune caratteristiche prettamente tecniche delle pagine web create.

### La finestra “Proprietà”

La finestra Proprietà è particolarmente importante in quanto consente di gestire determinati parametri della pagina web in creazione. Anche se non l'abbiamo detto, questa finestra è stata già utilizzata prima, quando abbiamo imparato a modificare i colori di sfondo. Vediamo allora le altre funzioni che offre.

Innanzitutto si può accedere a questa finestra tramite il menu “File-Proprietà”. Comparsa la finestra, si nota subito che è composta da diverse schede, alcune delle quali contengono proprietà avanzate e che quindi non esamineremo.

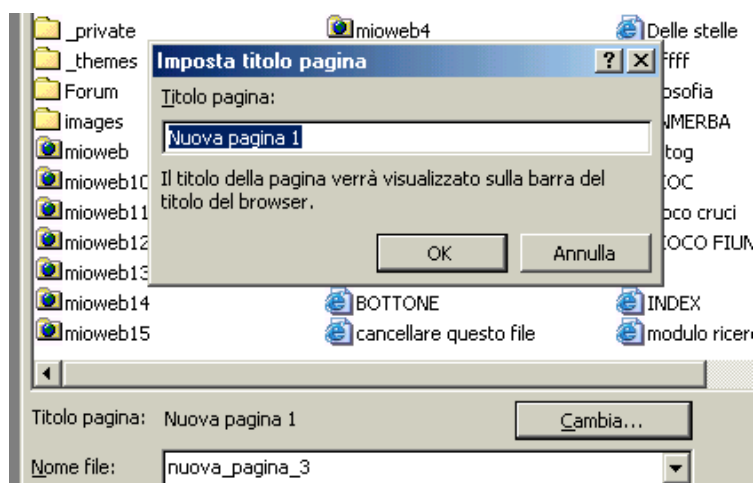


#### LA FINESTRA “PROPRIETA”

La scheda “Generale” consente l’inserimento e la modifica di determinati parametri, in particolare il titolo della pagina e i suoni di sottofondo.

► Il titolo della pagina è importante e sarebbe bene non scordarsi mai di inserirlo. Dovrà essere breve e conciso, dal momento che comparirà nella barra del titolo del browser del visitatore. FrontPage attribuisce automaticamente un titolo alla pagina (generalmente “Nuova Pagina 1”). E’ comunque possibile modificarlo quando si salva una pagina. Infatti proprio sopra al campo dove si digita il nome del futuro file, c’è un altro campo che riporta il nome attuale della pagina e – subito

accanto – il pulsante “Cambia”. Se vi fate clic, comparirà la finestra “Imposta titolo pagina”, che vi consentirà di apportare la modifica.



LA FINESTRA “IMPOSTA TITOLO PAGINA”

► Ma con la finestra Proprietà è anche possibile inserire dei suoni o delle musiche di sottofondo. Prestate però attenzione: questi (indipendentemente dal fatto che siano suoni o musiche) non devono essere troppo forti o ripetuti per troppo tempo. Molti utenti, infatti, potrebbero infastidirsi e abbandonare il vostro sito. Inoltre questi elementi tendono ad aumentare notevolmente il tempo di caricamento della pagina, specialmente sui computer un po' meno recenti oppure non dotati di linee veloci (come ad esempio quelli che utilizzano ancora il modem a 56 K).

I formati di suono supportati da FrontPage sono molti, vi consiglio però di scegliere, anche per ragioni di compatibilità con i browser in circolazione, questi due: MIDI (\*.Mid) o Wave (\*.Wav). Cliccate dunque su “Sfogliare”, cercate e selezionate il suono che volete inserire. Ricordatevi che – analogamente alle immagini e alle foto – dovrete caricare anche questo file sul server, altrimenti il suono non risulterà udibile dai visitatori del vostro sito.

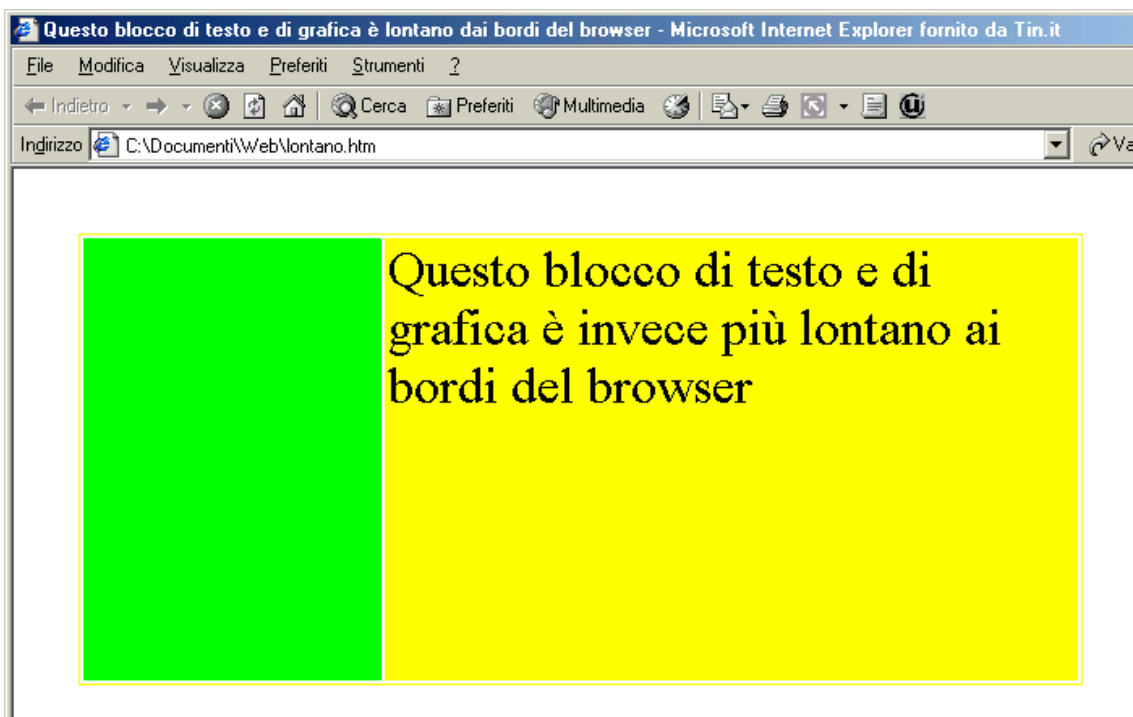
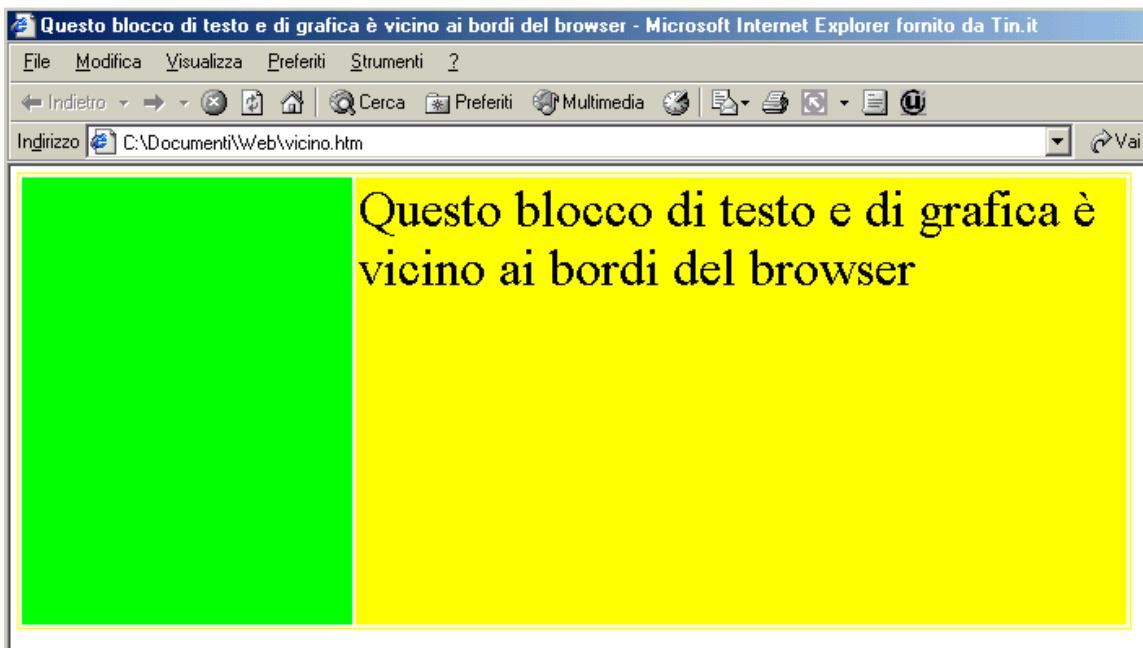


PARTE DELLA FINESTRA “PROPRIETA” PER L’INSERIMENTO DEI SUONI

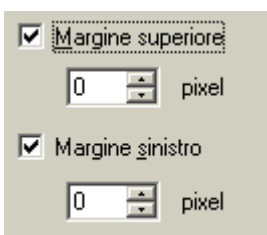
E’ poi possibile stabilire il numero di volte (cicli) per cui il suono dovrà essere ripetuto. Avete due alternative: se selezionate la casella di controllo “Continuo” il suono verrà continuamente ripetuto “all’infinito”, cioè per tutto il tempo in cui la pagina rimarrà visualizzata, oppure – deselezionando la casella appena citata – potete scegliere di far ripetere il suono o la musica per un certo numero di volte a vostro piacimento, incrementando con le apposite frecce il numero di cicli.

Ricordatevi infine che, se il computer dell’utente è sprovvisto di scheda audio e/o di altoparlanti, la musica verrà ugualmente caricata, ma non sarà ovviamente udibile.

☞ Per mezzo della scheda Margini è invece possibile modificare l’allineamento del testo e della grafica della pagina rispetto ai bordi del browser (quello superiore e quello sinistro), avvicinandoli o allontanandoli da questi.



Per avvicinare o allontanare i blocchi di testo o di grafica, basta semplicemente operare su questi due controlli, che appartengono appunto alla scheda "Margini" (e che sono del resto anche gli unici presenti nella scheda!).

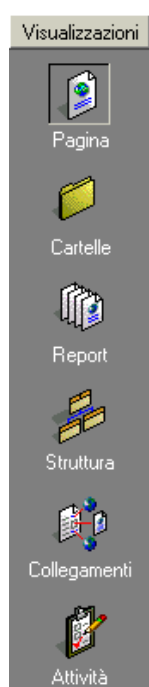


I DUE CONTROLLI DELLA SCHEDA "MARGINI"

- ▶ Con la prima coppia di controlli si modifica la distanza tra il testo e la parte superiore del browser;
- ▶ Con la seconda coppia, invece, si controlla la distanza tra il testo e il bordo sinistro del browser.

## La barra “Visualizzazioni”

Non si può non parlare della barra delle “Visualizzazioni” che – anche l’utente più distratto – nota subito all’avvio di FrontPage. Questa barra (che è anche possibile nascondere, facendoci clic col tasto destro del mouse e scegliendo la voce di menu “Nascondi”) è situata nella parte sinistra dell’applicazione e consente di effettuare una serie di operazioni (più o meno avanzate) oltre che aiutare lo sviluppatore nella creazione del suo sito.



LA BARRA DELLE “VISUALIZZAZIONI”

📄 Analizziamone ora le varie parti.

▶ La prima icona mostra la pagina e consente di formattarla. E’ ovviamente il tipo di visualizzazione principale e più usato.

▶ La seconda icona mostra invece il contenuto della cartella dove è salvata la pagina o il web corrente e consente di spostare, eliminare, copiare i file. E’ insomma una specie di Esplora Risorse, come quello di Windows ma riservato al vostro sito. E’ importante ricordare che durante la creazione di un sito, se si parte da zero, questo andrebbe salvato tutto in una cartella principale. All’interno di questa cartella, poi, andrebbero create delle sottocartelle dove riporre in una le immagini, in un’altra i suoni, in un’altra ancora i video e tutti i file che in un modo o nell’altro concorrono al corretto funzionamento del sito.

Questa visualizzazione mostra alcuni attributi dei file: il nome, il titolo della pagina, la dimensione, il tipo di file, l’ultima data di modifica ed altri attributi minori.

Alla pagina seguente è mostrato questo tipo di visualizzazione.

Elenco cartelle		Contenuto di "C:\Documenti\Web"					
Nome	Titolo	Dime...	Tipo	Data modifica	Modificato da		
mioweb	Pali_LS_Erba...	165KB	JPG	15/01/2004 18.20	Standard		
mioweb10	poesia.htm	1KB	htm	24/01/2004 18.10	Standard		
mioweb11	pr.htm	1KB	htm	21/12/2003 18.22	Standard		
mioweb12	PROVA TEST...	1KB	htm	07/06/2003 20.48	Standard		
mioweb13	PROVAA.htm	2KB	htm	24/07/2003 15.36	Standard		
mioweb14	PROVACONT...	1KB	htm	04/02/2004 20.29	Standard		
mioweb15	provona cerca...	1KB	htm	13/06/2003 13.09	Standard		
mioweb2	ricerca file.htm	1KB	htm	08/06/2003 13.11	Standard		
mioweb3	sfbarra2.gif	29KB	gif	27/05/2002 21.28	Standard		
mioweb4	somma.htm	2KB	htm	10/11/2003 14.24	Standard		
mioweb5	SpiaggiaHotel...	6KB	jpg	27/05/2002 21.28	Standard		
mioweb6	stylesheet.css	2KB	css	27/05/2002 21.28	Standard		
mioweb7	TAFF2.JPG	139KB	JPG	15/01/2004 18.21	Standard		
mioweb8	TAFF3.JPG	189KB	JPG	15/01/2004 18.21	Standard		
mioweb9	testata natale...	1KB	htm	17/09/2003 18.01	Standard		
_private	testatanatalizi...	8KB	gif	17/09/2003 18.01	Standard		
Forum	title.gif	9KB	gif	20/05/2003 20.16	Standard		
images	titolobasso.gif	1KB	gif	31/05/2003 20.24	Standard		
Nuova_cartell	vicino.htm	1KB	htm	03/03/2004 18.23	Standard		

## LA VISUALIZZAZIONE "CARTELLE"

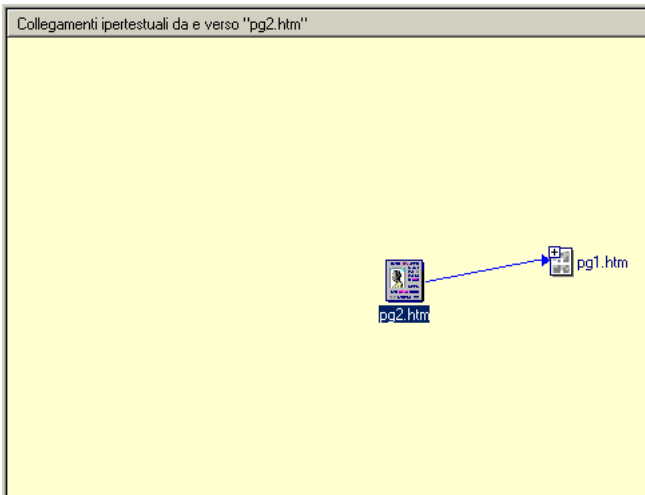
► La visualizzazione "Report" mostra determinati attributi riferiti al sito web in analisi, quali il numero, la dimensione e la descrizione dei file presenti, i file di immagini, i file (non) collegati, addirittura le pagine che possono risultare lente durante il caricamento.

Riepilogo sito			
Nome	Qua...	Dimensione	Descrizione
Tutti i file	204	1424KB	Tutti i file del Web corrente.
Immagini	78	1142KB	File di immagine del Web corrente (GIF, JPG, BMP ecc.).
File non collegati	202	1409KB	File del Web corrente che non è possibile raggiungere partendo dalla home page.
File collegati	2	15KB	File del Web corrente che è possibile raggiungere partendo dalla home page.
Pagine lente	4	1095KB	Pagine del Web corrente il cui tempo di download stimato, considerando una vel...
Vecchi file	93	299KB	File del Web corrente non modificati da più di 72 giorni.
File aggiunti di rec...	12	180KB	File del Web corrente creati negli ultimi 30 giorni.
Collegamenti ipert...	176		Tutti i collegamenti ipertestuali contenuti nel Web corrente.
Collegamenti non ...	40		Collegamenti ipertestuali che fanno riferimento a file di destinazione non conferma...
Collegamenti interr...	71		Collegamenti ipertestuali che fanno riferimento a file di destinazione non disponib...
Collegamenti esterni	50		Collegamenti ipertestuali che fanno riferimento a file esterni al Web corrente.
Collegamenti interni	126		Collegamenti ipertestuali che fanno riferimento ad altri file del Web corrente.
Errori componenti	1		File del Web corrente i cui componenti hanno restituito un errore.
Attività non compl...	1		Attività nel Web corrente non contrassegnate come completate.
Temi non utilizzati	1		Temi del Web corrente non applicati ad alcun file.

► La visualizzazione struttura è una caratteristica un po' avanzata di FrontPage, che non spiegherò in questa sede. Sappiate semplicemente che questa visualizzazione mostra la struttura della pagina web qualora si decida di inserire i bordi condivisi, cioè aree uguali condivise da ogni singola pagina.

► La penultima visualizzazione è un modo intelligente di mostrare il sistema dei collegamenti tra le pagine web contenute nella cartella corrente. I vari file collegati tra loro, infatti, vengono rappresentati ciascuno da una piccola icona: FrontPage collega poi queste icone disegnando delle frecce.

L'immagine qui sotto chiarirà comunque qualsiasi incomprensione.



Come potete vedere, i due file contengono ognuno un collegamento ipertestuale all'altro. Ecco come FrontPage rappresenta tale collegamento, per mezzo cioè di una freccia. Questa freccia può poi avere delle particolarità: se ad esempio fosse interrotta (cioè quando presenta una sbarretta nel mezzo) vuol dire che c'è qualcosa che non funziona nel collegamento (p.es. collegamento ad un file inesistente).

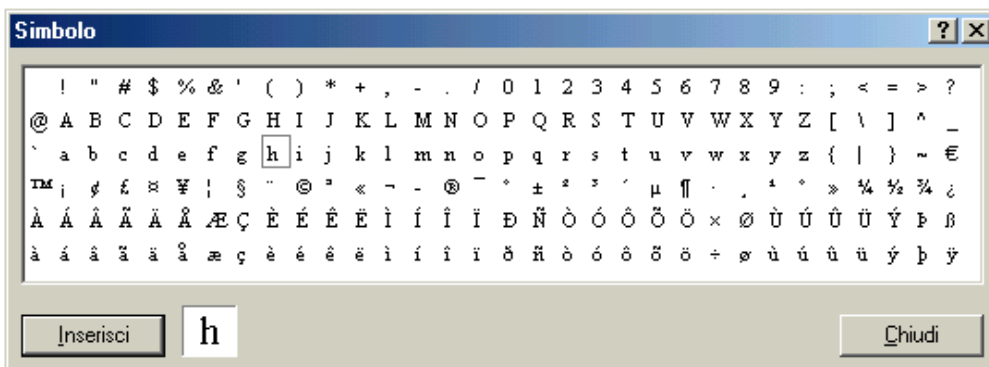
► Infine, l'ultima icona, è quella denominata "Attività". Se coloro che sviluppano il sito sono organizzati in gruppi, è possibile attribuire a ciascun componente di questi un lavoro, cioè un'attività.

Se foste interessati a questo argomento, vi consiglio di consultare la guida in linea di FrontPage.

## Inserire caratteri particolari

Sembra una cosa banale, ma ho notato che molti utenti che sanno usare bene Word, non sanno come inserire caratteri speciali, e quando non li trovano sulla tastiera vanno in panico. La tastiera, per ovvi motivi, raccoglie solo alcuni caratteri, cioè quelli utilizzati più spesso. Ciò non vuol però dire che caratteri quali la R cerchiata del marchio registrato o alcune lettere accentate in modo particolare non si possano inserire. Anzi.

Per immettere questi caratteri, basta scegliere l'opzione "Simbolo" dal menu "Inserisci". Comparirà la finestra riprodotta alla pagina seguente.

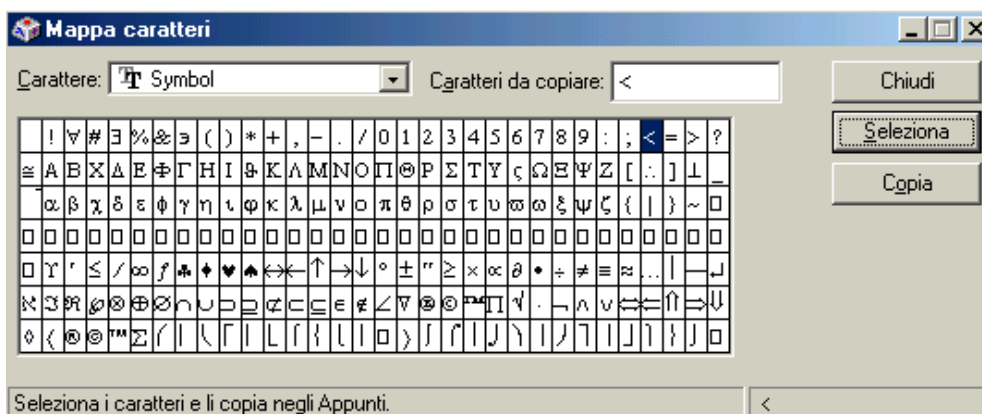


## LA FINESTRA INSERISCI SIMBOLO

Clickate sul simbolo che vi interessa immettere e fate clic su “Inserisci”. Il simbolo comparirà dove avrete precedentemente posizionato il cursore lampeggiante.

Se poi anche qui non trovaste il carattere che vi interessa fate così: clickate sul pulsante di Windows “Start” e aprite i menu “Programmi-Accessori-Utilità di sistema-Mappa caratteri” (N.B. il percorso qui descritto potrebbe differire leggermente in base alla versione di Windows installata sul vostro computer; questa è riferita al sistema operativo Windows ME).

Con questa applicazione, Mappa Caratteri, è possibile inserire qualsiasi carattere speciale.



#### L'APPLICAZIONE “MAPPA CARATTERI”

Fate clic sul carattere che volete inserire, clickate su “Seleziona” e poi su “Copia”. Riaprite o richiamate FrontPage e incollate il carattere nel punto in cui volete inserirlo (“Modifica-Incolla”).

### Inserire linee separatrici, elenchi puntati/numerati, data e ora

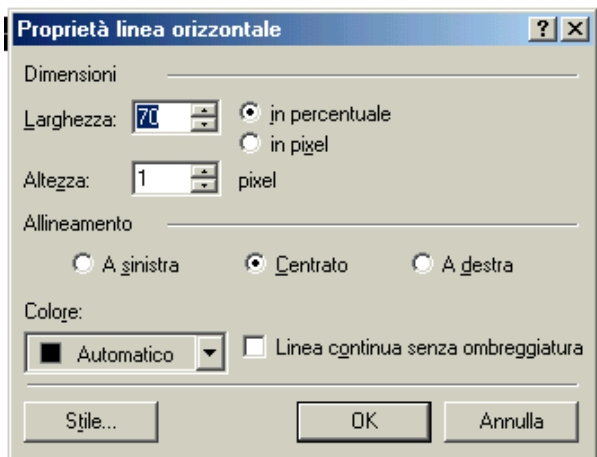
☞ Spesso può risultare utile separare blocchi di testo. Si può ricorrere ai vecchi tre asterischi utilizzati un tempo nei libri, oppure tenere qualche riga di spazio.

► Se vogliamo però rendere l’aspetto grafico migliore, potremmo decidere di inserire una linea. Questa operazione è piuttosto banale.

Basta scegliere la voce “Linea orizzontale” dal menu “Inserisci” e il gioco è fatto: la linea verrà disegnata nella pagina.

Potreste però volerne cambiare alcuni attributi, come ad esempio lo spessore o il colore.

Clickate allora sulla linea col tasto sinistro: questa si annerirà. Clickate ora sull’evidenziazione della linea questa volta col tasto destro e scegliete la voce “Proprietà linea orizzontale” dal menu che comparirà. Apparirà la finestra riprodotta alla pagina seguente.



### LA FINESTRA “PROPRIETA’ LINEA ORIZZONTALE”

Partendo dall’alto: il primo controllo specifica la lunghezza della linea, quello subito sotto lo spessore. Nella cornice Allineamento poi è possibile scegliere l’allineamento della linea come si è soliti fare con il testo, ed è infine possibile specificarne un colore.

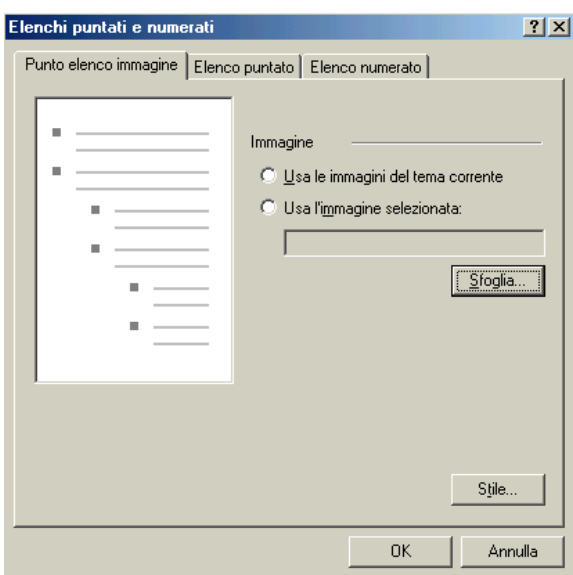
► Altre volte può risultare utile separare il testo gerarchicamente, per punti elenco.

Per fare ciò, basta scegliere il menu “Inserisci-Elenco puntato”. Comparirà la finestra “Elenchi puntati e numerati”.

Questa finestra ha tre schede che consentono di scegliere svariati tipi di elenchi: elenchi con pallino, col quadratino, elenco con numeri arabi, con numeri romani, con lettere, addirittura con immagini a vostra scelta.

Selezionate quello che preferite e cliccate su OK. Verrà inserito il tipo di elenco da voi scelto e potrete normalmente scrivere. Quando andrete a capo, FrontPage genererà automaticamente il punto elenco alla pressione del tasto Invio per ogni nuova riga.

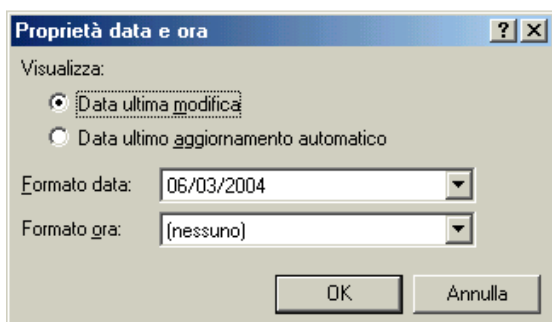
Se poi alla fine volete che non venga più tracciato il punto elenco, cancellate quello che non vi interessa con l’apposito tasto di cancellazione (quello che usate per cancellare i caratteri, cioè la freccia che guarda a sinistra, per intenderci).



### LA FINESTRA “ELENCHI PUNTATI E NUMERATI”

☞ Può a volte risultare utile inserire l'ultima data di aggiornamento della pagina web. FrontPage vi dà la possibilità di fare pure questo automaticamente.

Scegliete dal menu Inserisci la voce "Data e ora". Comparirà l'omonima finestra.



### LA FINESTRA "DATA E ORA"

Potete scegliere diversi formati da data e di ora cliccando sulle apposite caselle di riepilogo.

## I segnalibri

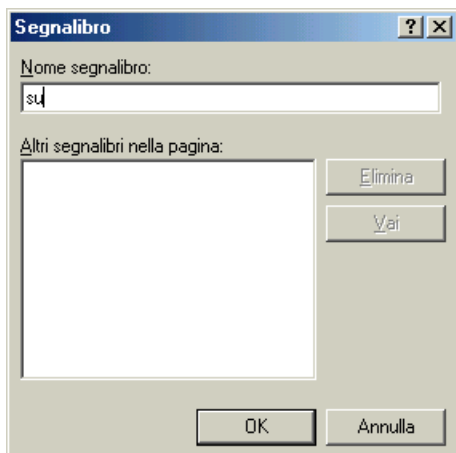
I segnalibri sono un'utile funzionalità, molto apprezzata tra l'altro dai navigatori della rete, che offre FrontPage. Questi consentono di creare collegamenti ipertestuali interni alla pagina web stessa.

Tipico segnalibro è quello che consente dal fondo della pagina, di raggiungere la parte più alta con un semplice clic del mouse su un collegamento, generalmente denominato "Torna su", nelle pagine molto lunghe.

Prima di realizzare però questi collegamenti particolari, dovete inserire il segnalibro. Questo non è altro che un segnaposto dotato di un suo nome particolare e univoco per la singola pagina.

Posizionatevi col cursore lampeggiante nel punto dove volete inserire il segnalibro (cioè dove volete mandare l'utente quando questo avrà raggiunto il fondo della pagina e farà clic sul collegamento interno) e scegliete "Inserisci-Segalibro".

Nell'apposita finestra digitate un nome sensato da attribuire al segnalibro e fate clic su OK.



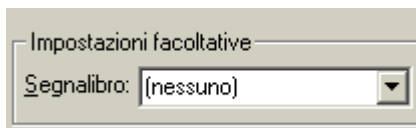
### LA FINESTRA "SEGNALIBRO"

Dove avevate prima posizionato il cursore comparirà ora un simboletto con una bandierina.



## SIMBOLO DEL SEGNALIBRO

Andate ora in fondo alla pagina (che dovrà essere un po' lunga, altrimenti questa funzionalità non servirà a niente!) e digitate una frase del tipo "Torna su". Evidenzialtela e fate clic con il tasto destro. Scegliete la voce "Collegamento ipertestuale". Comparirà una finestra che vi sarà sicuramente familiare. Se la analizzate bene, però, vedrete che nella parte più bassa c'è una cornice, denominata "Impostazioni facoltative" e una casella di riepilogo, "Segnalibro".



Aprirete quella casella e troverete il nome prima assegnato al segnalibro. Cliccate su quel nome e chiudete la finestra premendo OK. "Torna su" è ora sottolineato, perché è un vero e proprio collegamento, collegamento però interno alla pagina stessa, cioè al segnalibro posto in alto alla pagina che avete prima creato.

Se aprirete ora un browser, visualizzate questa pagina, la scorrete fino ad arrivare in fondo, cliccate sul collegamento, verrete istantaneamente portati nella sua parte superiore della pagina, ove risiede il segnalibro.

## Lavorare con le immagini

☞ Come abbiamo appreso nel Capitolo 2, è possibile inserire facilmente immagini e foto. Ma non solo. È possibile anche formattarle, cioè modificarne la luminosità, il contrasto, ribaltarle ecc, anche se è consigliato usare un apposito programma per fotoritocco.

► Per modificare la luminosità e il contrasto, si agisce sugli appositi pulsanti della barra degli strumenti "Immagine". Per visualizzarla, nel caso non fosse presente, scegliete dal menu "Visualizza-Barra degli strumenti-Immagine". Per renderne operativi i pulsanti è necessario inserire chiaramente una immagine e cliccarci sopra facendone comparire i quadratini ai bordi.



## PULSANTI DI FORMATTAZIONE

I due pulsanti a sinistra consentono la modifica del contrasto (rispettivamente aumentare/diminuire), quelli di destra, invece, quella della luminosità. Per modificare dunque questi due attributi cliccate sul pulsante alcune volte. Ad ogni clic si avrà un aumento o una diminuzione dell'attributo scelto. Dopo la modifica verrà chiesto se salvare l'immagine, dal momento che è stata modificata.

► Per ribaltare l'immagine, invece si usano questi due pulsanti.



## PULSANTI DI RIBALTAMENTO

**Prima coppia:** il primo ruota l'immagine verso sinistra, il secondo verso destra.

**Seconda coppia:** il primo capovolge orizzontalmente, il secondo verticalmente.

► E' possibile eseguire dei ritagli, eliminare cioè delle aree di una fotografia. Cliccate sul pulsante Ritaglia; comparirà un rettangolo. Ridimensionatelo tenendo nel suo interno l'area che volete mantenere e all'esterno quella che volete rimuovere. Cliccate nuovamente su Ritaglia.



## RITAGLIA

► E' inoltre possibile modificare graficamente l'immagine, attenuandone l'intensità dei colori, portandola in bianco e nero come le foto di una volta, dandole un aspetto tridimensionale, disegnandole una cornice tridimensionale.

Per eseguire queste operazioni si usano - nell'ordine - questi tre pulsanti.



## ATTENUA COLORI/ BIANCO E NERO/ AGGIUNGI BORDO 3D

► Può risultare utile alcune volte inserire del testo in una immagine o in una foto. FrontPage offre anche questo, anche se – come ho già detto prima – è consigliabile immettere il testo tramite programmi appositi di elaborazione grafica, come ad esempio Ulead PhotoPlus o PhotoShop, in quanto FrontPage convertirà l'immagine in formato GIF, il che vuol dire che la foto perderà qualità e colori.

Comunque, basta utilizzare l'apposito comando e verrà disegnata una casella sull'immagine pronta a ricevere il testo. Generalmente vi si riportano i copyright o il nome dell'autore dell'immagine.



## TESTO NELL'IMMAGINE

► Con la funzionalità “Miniatura”, è possibile creare una copia di una data immagine, più piccola, che occupa poco spazio su disco e che quindi viene caricata molto velocemente. Questa versione ridotta infatti potrà poi essere collegata all'immagine originale più grande di modo che il visitatore, ne veda l'anteprima, e se gli piace, possa vederla ingrandita facendovi clic sopra. Questa funzionalità è utile quando si vogliono inserire tante immagini in una pagina, per creare “gallerie di immagini”.



## L'ICONA “MINIATURA”

Utilizzando questa funzionalità verrà immediatamente creata una immagine più piccola e di qualità minore, pronta per essere collegata all'immagine madre.

☞ Un'utilissima e ingegnosa funzionalità è la cosiddetta “mappa cliccabile”. E' possibile infatti tracciare due o più aree su una stessa immagine alle quali verrà poi attribuito così un collegamento ipertestuali ad altre pagine del sito, l'uno indipendente dagli altri.

Per realizzare questo tipo di collegamento, bisogna innanzitutto inserire una immagine nella pagina. Poi, utilizzando i comandi “area sensibile rettangolare” o “circolare” o “poligonale” a seconda delle

preferenze, si traccia una per una sulla foto l'area desiderata. Comparirà poi automaticamente la finestra del collegamento ipertestuale: digitate il percorso e verrà creato un collegamento per ogni area.



I TRE COMANDI “AREE SENSIBILI”: NELL’ORDINE: “AREA SENSIBILE RETTANGOLARE”, “CIRCOLARE”, “POLIGONALE” E IL COMANDO EVIDENZIA “AREE SENSIBILI”

Ecco qui sotto un utile applicazione della funzionalità “aree sensibili”.



**ESEMPIO:** L’AREA SENSIBILE PRESENTE SULLA SPAGNA CONSENTIRA’ IL COLLEGAMENTO AD UNA PAGINA CHE PARLA DI QUESTA NAZIONE, QUELLA CHE VERRA’ DISEGNATA SULLA FRANCIA CONSENTIRA’ IL COLLEGAMENTO AD UN’ ALTRA PAGINA CHE PARLA DELLA FRANCIA E COSI’ VIA...

## Capitolo 4

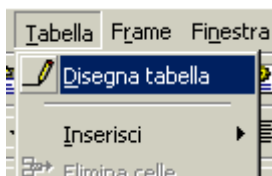
# Disegnare tabelle

Capitolo a parte meritano poi le tabelle. Queste sul web sono importanti non solo per il loro ruolo classico nel riassumere dati e statistiche, ma anche per realizzare la grafica delle pagine stesse. Il loro uso, pur non essendo estremamente e particolarmente complesso, necessita però di buone spiegazioni, in quanto la creazione non è facilmente intuibile.

Per creare una tabella da zero, procedete come spiegato.

Scegliete dal menu “Tabella” la voce “Disegna tabella”. Il puntatore diventerà una matita. Tenendo premuto il tasto sinistro fate scorrere il mouse tracciando i bordi della vostra futura tabella.

Rilasciate il tasto.



### IL COMANDO “DISEGNA TABELLA”

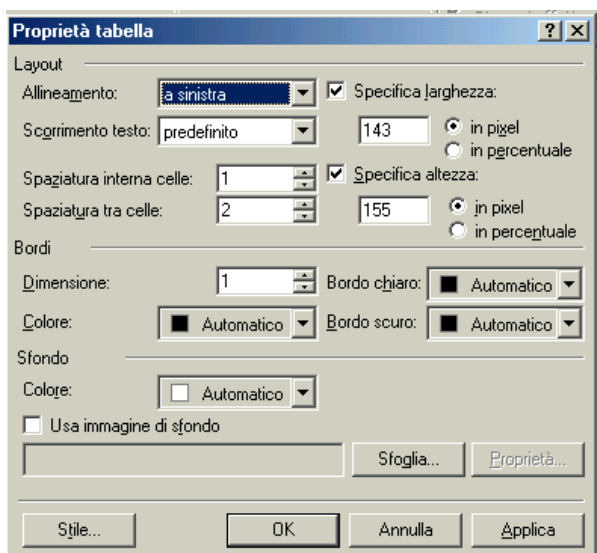
Tenendo premuto il tasto sinistro fate scorrere il mouse tracciando i bordi della vostra futura tabella. Rilasciate il tasto. Verrà creato un riquadro simile a quello riportato nella figura qui sotto.



### UNA TABELLA APPENA CREATA

La tabella ora creata è priva di celle, di linee e di colonne e il cursore lampeggia nel suo interno.

☞ Per modificarne gli attributi, fate clic con il tasto destro all’interno del riquadro e scegliete la voce di menu “Proprietà tabella”. Comparirà la finestra riportata alla pagina seguente.



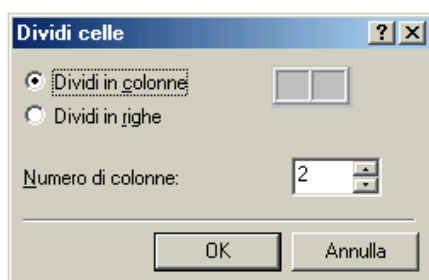
### LA FINESTRA “PROPRIETA’ TABELLA”

► E’ innanzitutto possibile scegliere l’allineamento del testo e quindi la posizione del cursore tramite l’apposita casella di riepilogo nella parte alta della finestra.

► E’ poi possibile definire la spaziatura interna delle celle e la modifica dei bordi: per aumentarne lo spessore, incrementare il valore “dimensione”, per farlo scomparire digitare 0 (zero). E’ poi possibile modificare i colori dei bordi, scegliendo fino a un massimo di tre tinte.

► Analogamente ai bordi anche lo sfondo può essere colorato oppure vi si può inserire una immagine; per fare ciò si procede analogamente allo sfondo della pagina.

☞ Per separarne invece le aree, creando righe e colonne, si procede così: fate clic destro come prima ma scegliete questa volta la voce di menu “Dividi celle”. Comparirà l’omonima finestra.



### LA FINESTRA “DIVIDI CELLE”

Cliccando su uno dei due pulsanti ad opzioni, per mezzo del controllo “Numero di...” è possibile stabilire il numero di colonne o di righe. Ricordo che le righe sono le parti di area orizzontali, le colonne, invece, sono quelle verticali.



### DUE TABELLE SEPARATE PER RIGHE E PER COLONNE

Un metodo veloce per creare già una tabella divisa, è quello di scegliere il controllo “Inserisci tabella” dalla barra degli strumenti standard. Comparirà una specie di menu diviso da riquadri. Ogni riquadro è una cella. In base al numero di celle che volete creare, evidenziate i rispettivi riquadri.



## UN ALTRO MODO PER CREARE TABELLE

Se vogliamo creare ad esempio una tabella con tre colonne e due righe muovete il mouse in modo da evidenziare le sei cellette. Fate clic e verrà creata la tabella.


E' poi possibile allargare o stringere le colonne e le righe con il mouse

Se queste tabelle le lasciamo vuote (senza dati o parole) è possibile utilizzarle per creare il layout della pagina, una grafica. Guardate come sia facile per mezzo di una tabella creare una striscia con al suo interno un titolo:

### *SATELLITE NOAA - Copertura nuvolosa (Italia)*

Le immagini da satellite mostrano la copertura nuvolosa su diverse scale geografiche. Proponiamo in questa pagina quella su scala nazionale (NOAA).

[\*<< Indietro\*](#)



UN ESEMPIO DI UTILIZZO DELLA FUNZIONALITA' "TABELLA" PER CREARE UN BEL TITOLO

# Capitolo 5

## I Frame

I frame sono una funzionalità, per così dire, “avanzata” di FrontPage.

Diciamo innanzitutto che per mezzo dei frame è possibile suddividere la singola pagina web in più aree, ognuna delle quali, a sua volta, incorporerà altre pagine web minori.

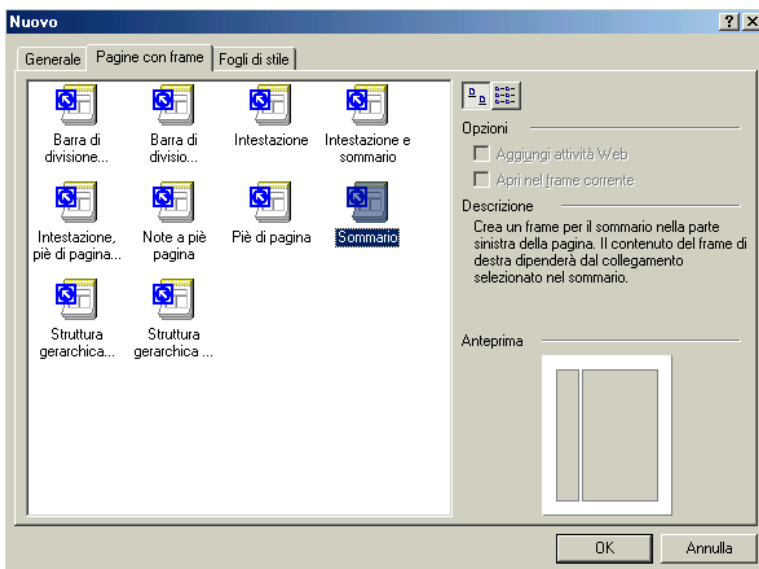
Sebbene i siti Internet che fanno uso di questa funzionalità stiano diventando sempre più rari, non si può non dedicar loro almeno qualche pagina, visto che con FrontPage anche la realizzazione dei frame è notevolmente semplificata.

Prima di passare alla parte pratica è bene fare una piccola osservazione sui loro pregi e sui loro difetti: se da un lato, infatti, rendono il sito meglio organizzato e più schematico, dall’altra danno problemi ai motori di ricerca che stentano ad archiviare e registrare correttamente nel loro database le varie pagine. Ecco allora un consiglio personale: se proprio volete utilizzare questa funzionalità per il vostro sito, fatelo. Non eccedete però nel numero di frame per ogni singola pagina. Infatti è possibile inserire nella singola pagina un numero molto alto di aree; così facendo però si rende la navigazione e l’organizzazione generale del sito più incasinata, ottenendo così l’effetto contrario e frammentando inutilmente la pagina.

### Creare e modificare i frame

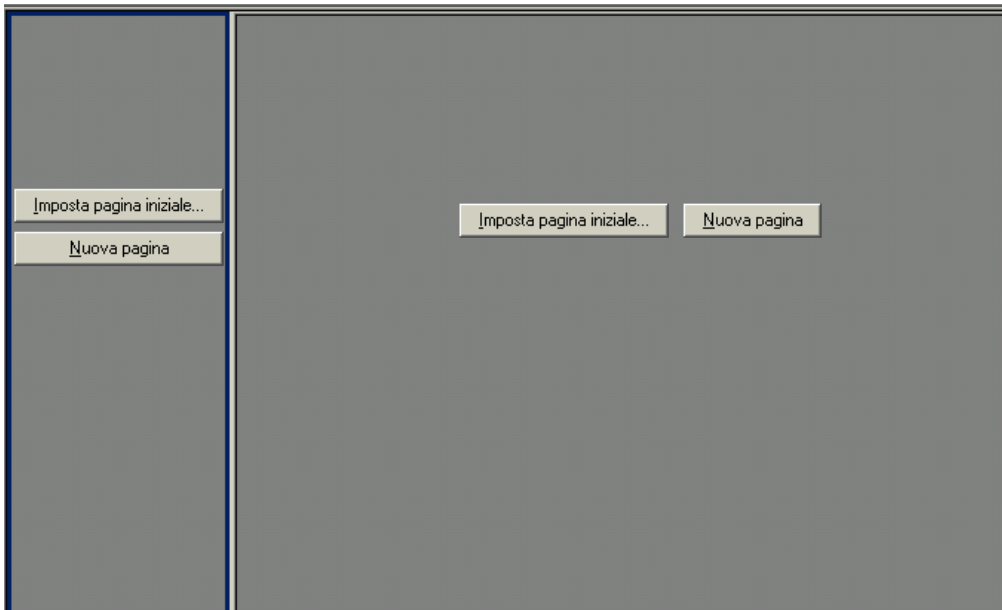
Per creare una nuova pagina con frame, aprite il menu “File” e scegliete “Nuovo-Pagina”.

Comparirà la finestra qui sotto riprodotta. Cliccate sulla cartella “Pagina con frame”: Cliccate su “Sommario” e, infine, su OK.



LA FINESTRA “NUOVO”

Verrà creata una nuova pagina come quella riprodotta alla pagina successiva.

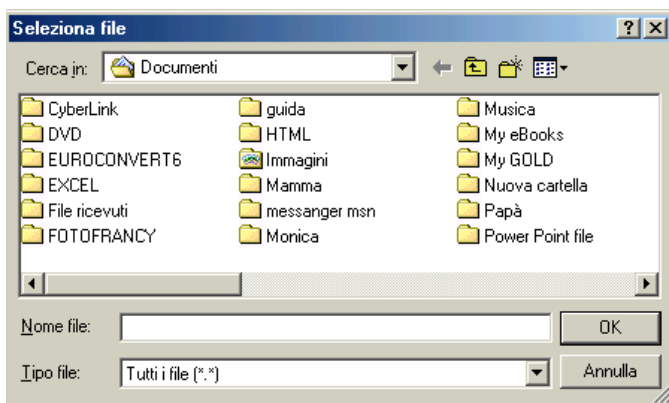


Quelle due aree saranno le due future pagine, l'una indipendente dall'altra, ma che nello stesso tempo potranno “comunicare” tra di loro per mezzo, ad esempio, di collegamenti ipertestuali. Innanzitutto, dobbiamo scegliere quale sarà la pagina principale. Generalmente la colonna di sinistra è il menu del sito con i vari collegamenti, mentre la parte destra, più grande, è la pagina che mostra il contenuto del sito. Possiamo ora o impostare la pagina iniziale, facendo clic sull'omonimo pulsante di comando dell'area di destra “Imposta come pagina iniziale...” inserendo una pagina già esistente, oppure crearla “ex novo”.

☞ Consideriamo l'area più grande.

► Per inserire una pagina già esistente, procedete così:

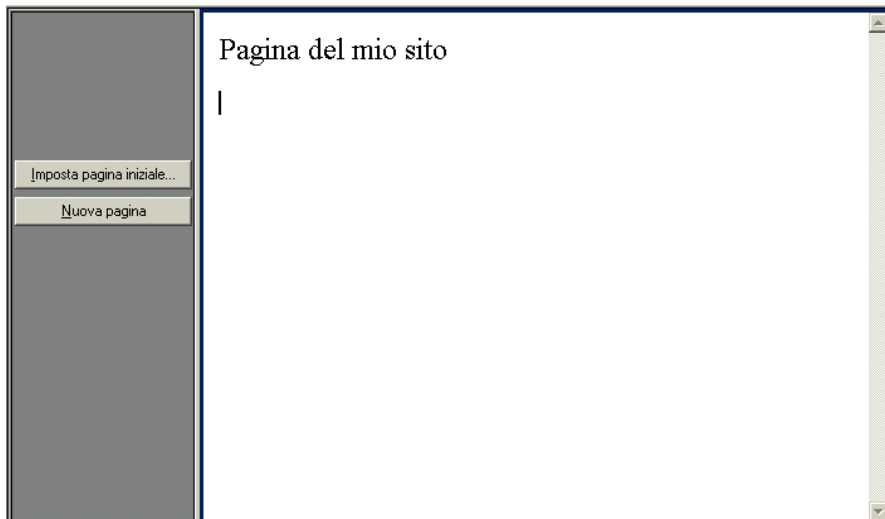
Cliccate su “Imposta pagina iniziale...”. Comparirà la finestra comune qui sotto riprodotta:



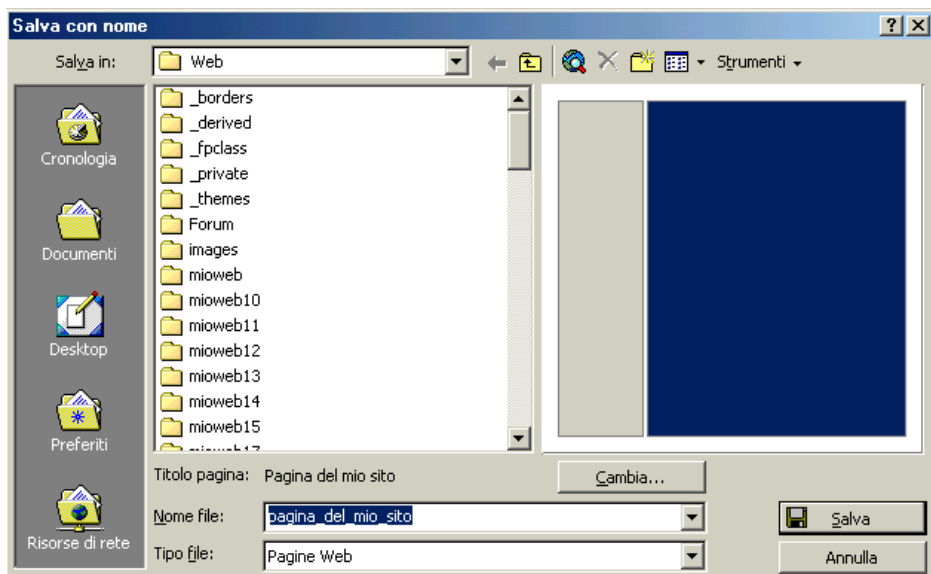
Selezionate un file (meglio una pagina \*.htm, ma potete inserire anche una immagine o una foto) e fate clic su OK. La pagina o il file verrà inserito nell'area di destra.

Oppure (scelta consigliata) potete crearla al momento:

► Cliccate sul pulsante “Nuova pagina”. L’area verrà riempita con una nuova pagina bianca vuota, come raffigurato nell’immagine sottostante:



Potete ora creare la vostra pagina digitando testo, creando tabelle, ecc. Alla fine fate clic su “Salva”. Comparirà questa finestra.

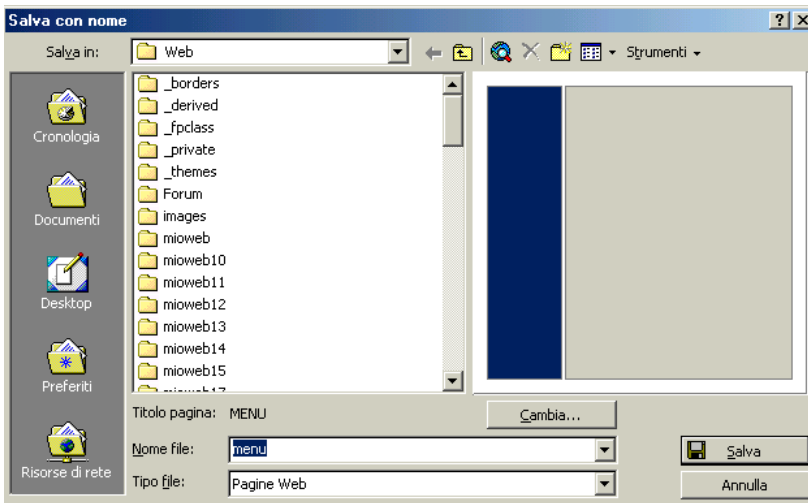


Datele un nome e fate clic su “Salva”. Notate però l’immagine nella parte destra della finestra. Essa vi schematizza la vostra pagina web e vi indica quale parte di essa state salvando, con una evidenziazione blu. Nel nostro caso stiamo salvando la parte di destra.

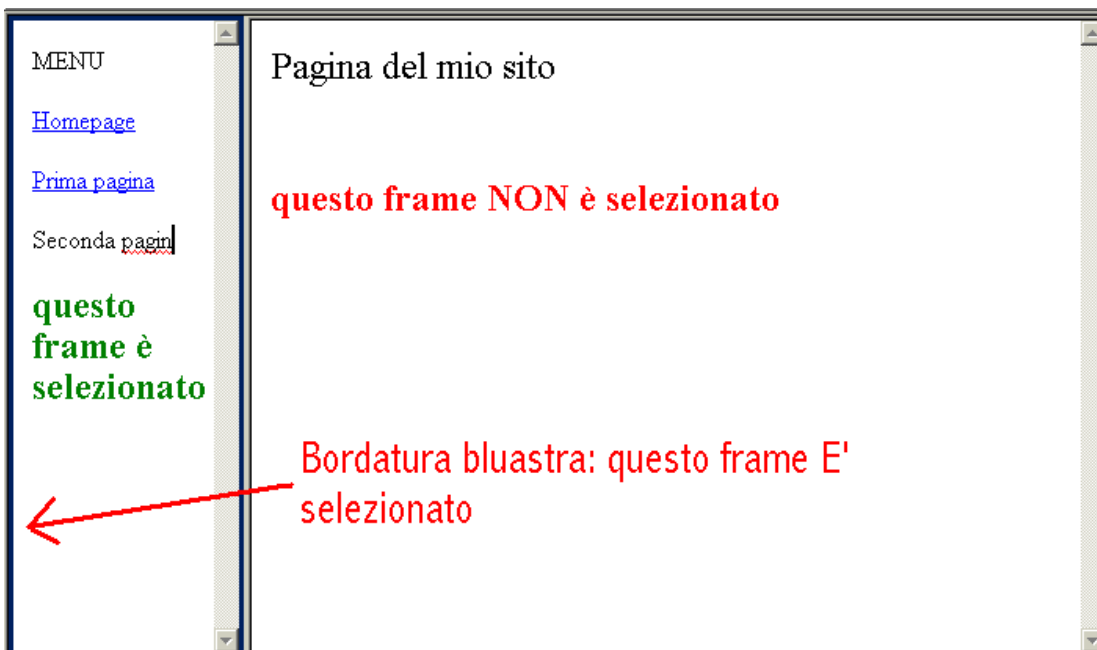
☞ Consideriamo ora la colonna di sinistra. Come già detto, generalmente questa accoglie o funge da menu, con tutti i collegamenti alle varie parti del sito.

Anche qui avete le due possibilità precedentemente trattate: o recuperare una pagina già esistente, oppure crearvela al momento. In entrambi i casi si procede esattamente come precedentemente descritto.

► Al momento di salvare, la finestra che comparirà sarà esattamente uguale a quella precedente, ma il disegno sulla destra, ovviamente, cambierà, per indicarvi che state salvando un'altra parte.



Per apportare modifiche e salvataggi alle due pagine, basta selezionare il frame interessato. Selezionando l'uno piuttosto che l'altro, questi assumeranno una bordatura bluastro (vedi figura sottostante) e in base al frame selezionato, sarà possibile salvare l'uno piuttosto che l'altro.

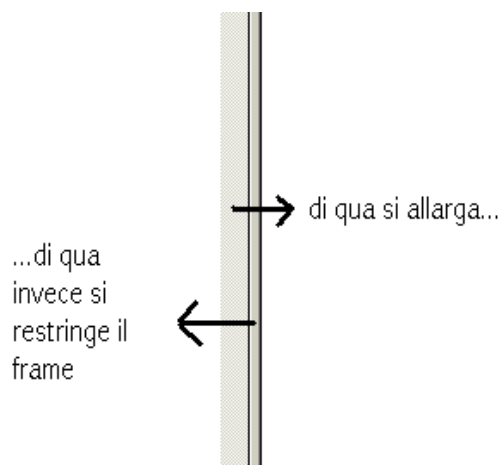


Infine salvate l'**intera** pagina con frame. La finestra di salvataggio che comparirà mostrerà (sempre sulla destra) questo schema:

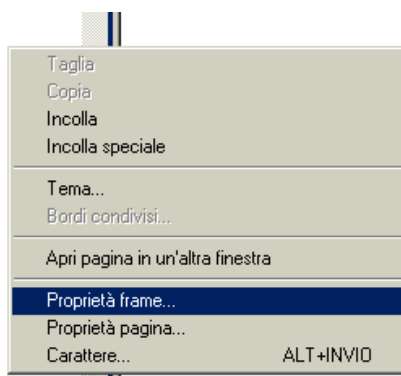


Una volta creata la pagina con frame, è possibile modificarne determinati attributi. Innanzitutto è possibile allargare o restringere i vari frame: per fare questo si può:

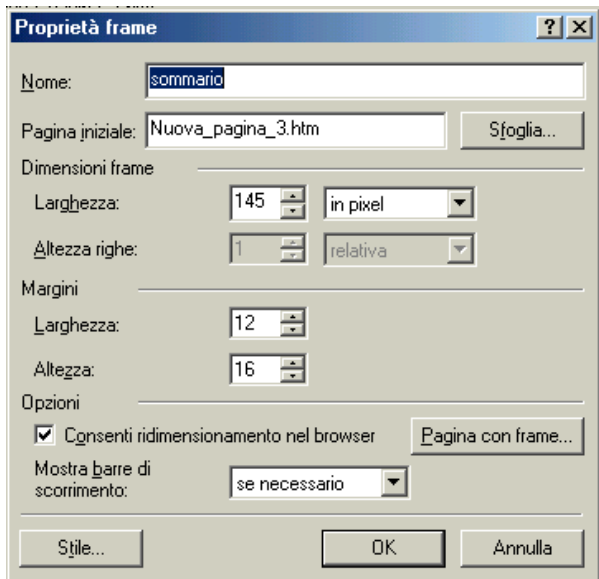
► posizionarsi sul bordo e trascinare a destra o a sinistra lo stesso come mostrato in figura.



► oppure fare clic destro sul frame del quale si desidera modificare la dimensione e selezionare dal menu “Proprietà frame”.



Comparirà la finestra riprodotta alla pagina successiva.



Operate sui comandi “spin button” (quelli con le due freccette, una che guarda verso l’alto e quella che guarda verso il basso, per intenderci) della cornice “Dimensioni frame” per ingrandire o rimpicciolire il frame.

► Come potete notare, è anche possibile impostare i margini con gli appositi comandi, ma, ancora più interessante, potete stabilire se mostrare le barre a scorrimento del frame: avete tre possibilità:



In questo caso le barre a scorrimento vengono mostrate solo se il contenuto della pagina supera la grandezza del frame.



In quest’altro caso, invece, le barre non verranno MAI visualizzate (scelta sconsigliata: nel caso la lunghezza della pagina superasse la dimensione del frame questa verrebbe troncata).

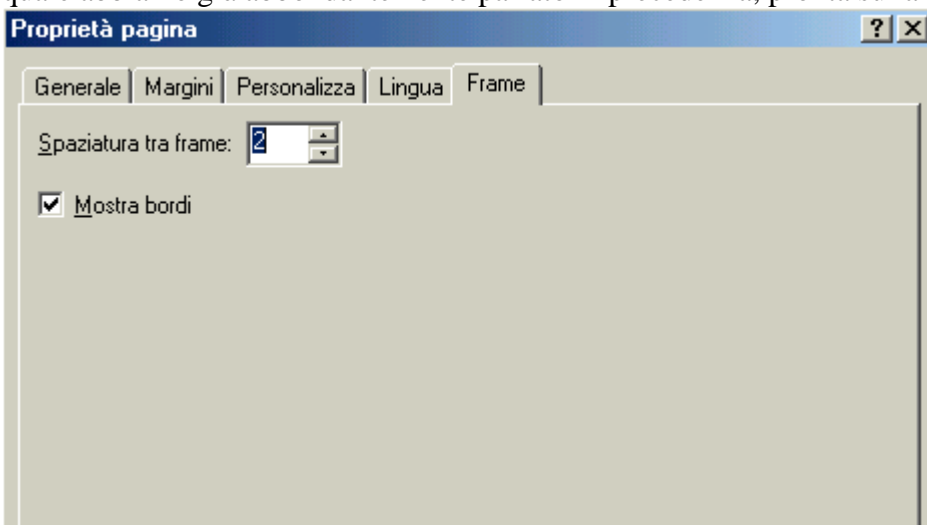


Quando questa voce è selezionata, le barre a scorrimento vengono SEMPRE mostrate: quando la lunghezza della pagina non rende necessario il loro utilizzo, queste si disabilitano automaticamente (vedi figura alla pagina seguente).

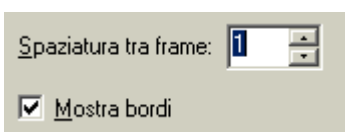


## FRAME VUOTO CON BARRE A SCORRIMENTO NON NECESSARIE E DUNQUE DISABILITATE

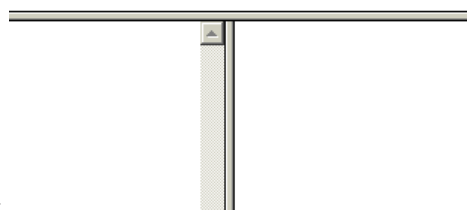
► Se cliccate sul pulsante “Pagina con Frame” vi comparirà la finestra “Proprietà pagina”, della quale abbiamo già abbondantemente parlato in precedenza, pronta sulla scheda “Frame”:



Se operate sullo “spin button” potete allontanare i frame l’uno dall’altro, come mostrato nelle due figure qui sotto:



RISULTATO >



Come potete vedere i frame sono poco separati l'uno dall'altro, ma se incrementate il valore vedrete che la larghezza dei bordi crescerà sempre di più.



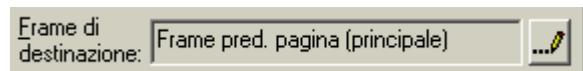
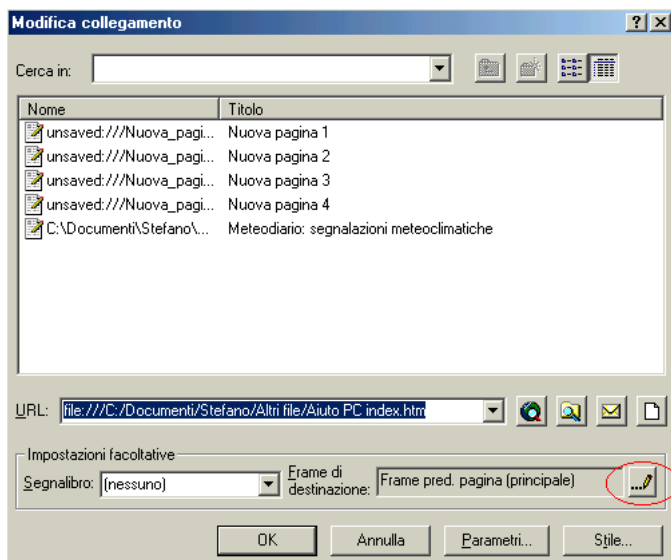
Se infine deselezionate la casella di controllo “Mostra bordi”, allora i bordi del frame appariranno piatti anziché tridimensionali, come mostrato qui sotto in figura.



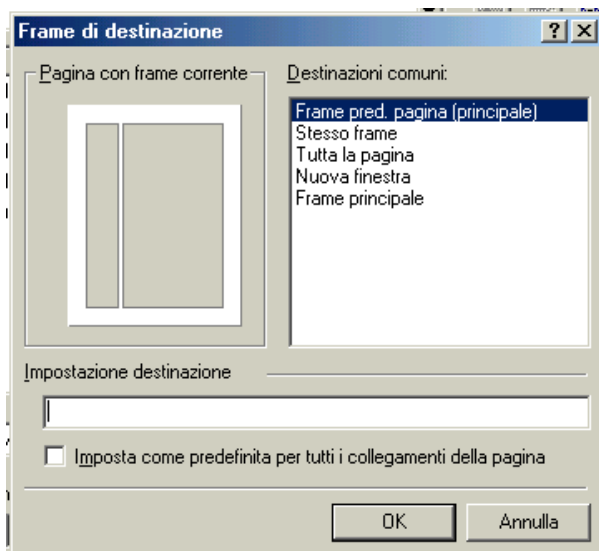
## Operare con i frame

Sino ad ora abbiamo visto come creare e modificare il layout dei frame. Ora, per concludere questo Capitolo, impareremo invece a gestirli, per mezzo dei collegamenti ipertestuali.

Una volta realizzata la nostra pagina con frame, inseriamo un collegamento ipertestuale. Una volta inserito il percorso della pagina del collegamento ipertestuale, prima di confermare, fate clic su questa icona, come mostrato nelle due figure riprodotte di seguito.

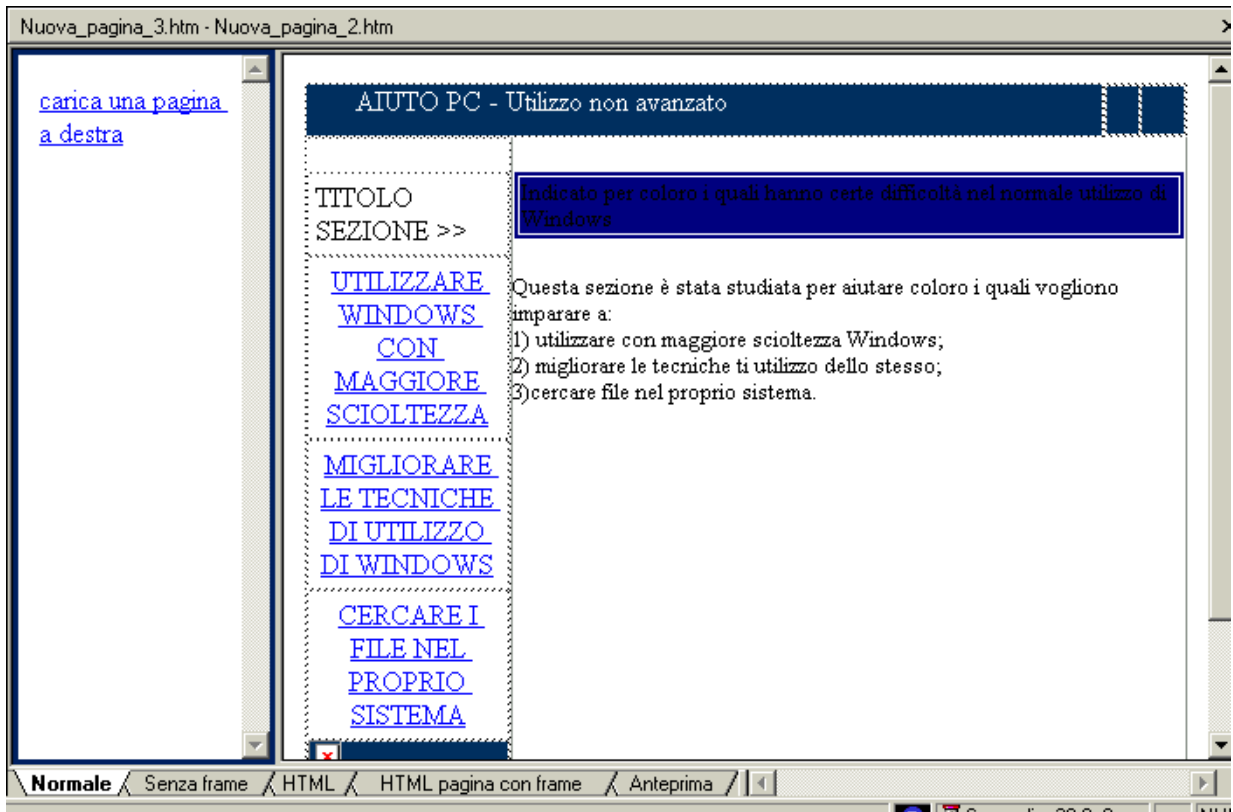


Cliccando su quel piccolo bottone (cerchiato in rosso) con il simbolo della matita, comparirà questa finestra:



Qui potete scegliere il frame di destinazione da riservare alla pagina web che verrà richiamata dal collegamento ipertestuale. Come potete vedere avete ampia scelta: potete farla comparire nel frame a destra più grande (tenete in mente il modello di pagina con frame precedentemente utilizzato), oppure nello stesso frame dove risiede il collegamento (cioè la colonnina di sinistra, sempre nel nostro esempio di prima) e così via.

Ecco una pagina con frame con un collegamento che ha come destinazione la pagina grande a destra.



## Capitolo 6

### Effetti dinamici

Ormai FrontPage lo abbiamo esplorato in lungo ed in largo e, sebbene si potrebbero scrivere numerosi altri capitoli, daremo solo un ultimo sguardo alle funzionalità più avanzate, anche perché questo è un corso base. Se voleste approfondire l'utilizzo di questo software, sappiate che in commercio ci sono numerosissimi libri per tutte le tasche e per tutti i gusti.

Sino ad ora abbiamo realizzato pagine quasi sempre statiche. Ma FrontPage offre diverse funzionalità e componenti che consentono di animare le pagine di un sito.

#### Gli effetti DHTML

Per quanto riguarda gli effetti dinamici, a molti sarà certamente capitato di entrare in qualche sito e notare, ad esempio, che al passaggio del mouse su un collegamento questo cambiava colore. Ebbene, questo è un buon esempio di effetto dinamico.

In FrontPage è possibile creare effetti simili e anche più spettacolari, il tutto senza scrivere neppure una riga di codice, dal momento che è disponibile la caratteristica "Effetti DHTML".

La sigla DHTML sta per Dynamic HTML, cioè HTML dinamico (=che può cambiare), un tipo particolare di codice HTML che rende possibile l'animazione di oggetti e testi.

Presenta però un difetto non irrilevante: è compatibile solo con il browser della Microsoft, Internet Explorer. Un visitatore con un browser differente (tipo Netscape) potrebbe non vedere parte della pagina DHTML o, addirittura, l'intera pagina. E' quindi sconsigliabile, a meno che non siate sicuri che i vostri futuri visitatori utilizzino tutti IE.

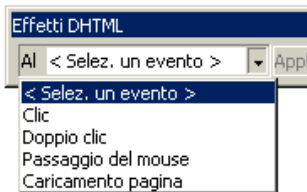
Comunque, per inserire un effetto DHTML, dovete innanzitutto visualizzare l'apposita barra. Selezionate il menu "Visualizza – Barre degli strumenti – Effetti DHTML". Dovrebbe comparire questa finestra ancorabile alla barra degli strumenti standard:



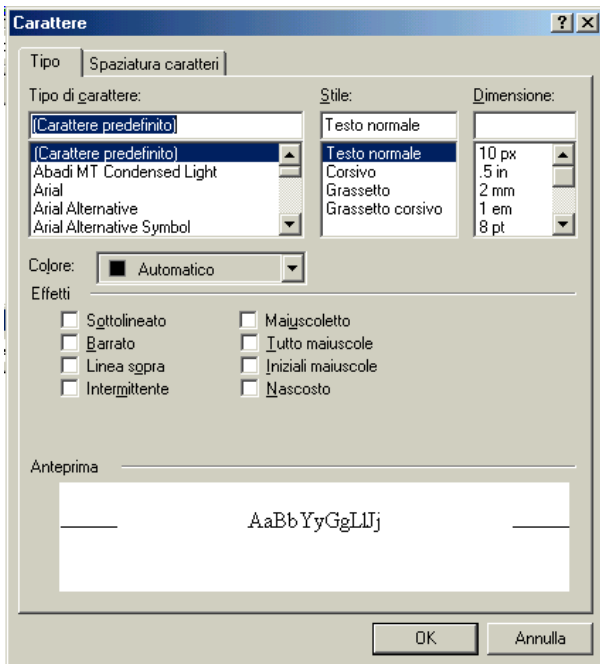
#### LA BARRA "EFFETTI DHTML"

☞ Nell'esempio che segue qui sotto, proveremo a far cambiare colore ad un collegamento al passaggio del mouse.

Create un nuovo collegamento ed evidenziatelo. La casella di riepilogo della barra degli effetti DHTML più a sinistra diventerà attiva. Apritela e selezionate "Passaggio del mouse".



Appena selezionata la voce, vedrete che anche la casella di riepilogo accanto diventerà operativa: Selezionate l'unica voce disponibile, cioè "Formattazione". Anche la terza casella diventerà operativa. Selezionate anche di questa l'unica voce "Formattazione" e comparirà la finestra sottostante.



Scegliete il colore verde e selezionate la voce "Grassetto". Fate clic su OK. La finestra si chiuderà e il vostro collegamento si presenterà più o meno così:

[vai alla pagina 2](#)

Apparentemente sembra che, a parte l'evidenziazione azzurrina non succeda niente, ma se provate ad aprire con IE o a visualizzare la pagina con il comando "Anteprima" di FrontPage, vedrete che al passaggio del mouse il collegamento diventa, nel nostro caso, verde e grassetto.

[vai alla pagina 2](#)

AL PASSAGGIO DEL MOUSE >> [vai alla pagina 2](#)

Se voleste però inserire nelle vostre pagine un effetto analogo ai collegamenti ipertestuali, invece di ricorrere agli effetti DHTML, inserite le righe di codice HTML dopo l'istruzione <head>:

```
<STYLE type=text/css>A:link {
```

```

        FONT-WEIGHT: bold; FONT-STYLE: normal; TEXT-DECORATION: none
    }
    A:visited {
        FONT-WEIGHT: bold; FONT-STYLE: normal; TEXT-DECORATION: none
    }
    A:active {
        FONT-WEIGHT: bold; FONT-STYLE: normal; TEXT-DECORATION: none
    }
    A:hover {
        COLOR: #ff0002
    }
</STYLE>

```

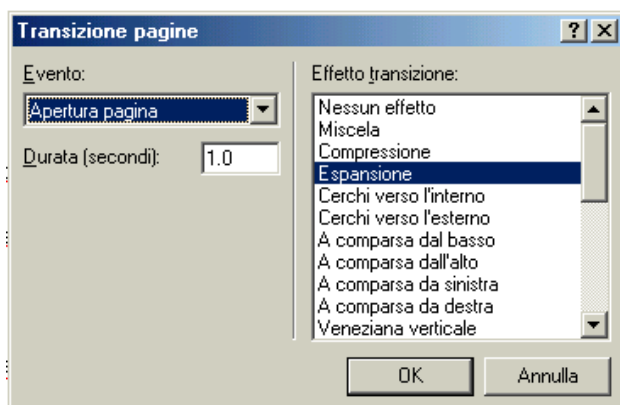
Con questo sistema infatti avrete massima compatibilità con i browser web (in particolare con Netscape, che non riconosce assolutamente gli effetti DHTML).

Numerosissimi sono comunque gli altri effetti offerti dal DHTML applicabili ad esempio alle immagini, come l'entrata da un lato, dal basso, dall'alto, la dissolvenza, ecc analogamente a come succede con Microsoft PowerPoint.

## Transizione da una pagina ad un'altra

Sempre rimanendo in tema di pagine dinamiche, è possibile eseguire transizioni da una pagina ad un'altra, con effetti particolari e spettacolari. Ricordo, comunque, che è sempre meglio, come del resto in tutte le cose, non abusare di questi effetti. Si sa con certezza, infatti, che molti navigatori sono infastiditi dagli effetti speciali delle pagine web, e, talvolta, abbandonano facilmente i siti che abusano di tali funzionalità.

Selezionate la pagina alla quale volete applicare l'effetto di transizione e scegliete "Transizione pagina" dal menu "Formato". Comparirà questa finestra:



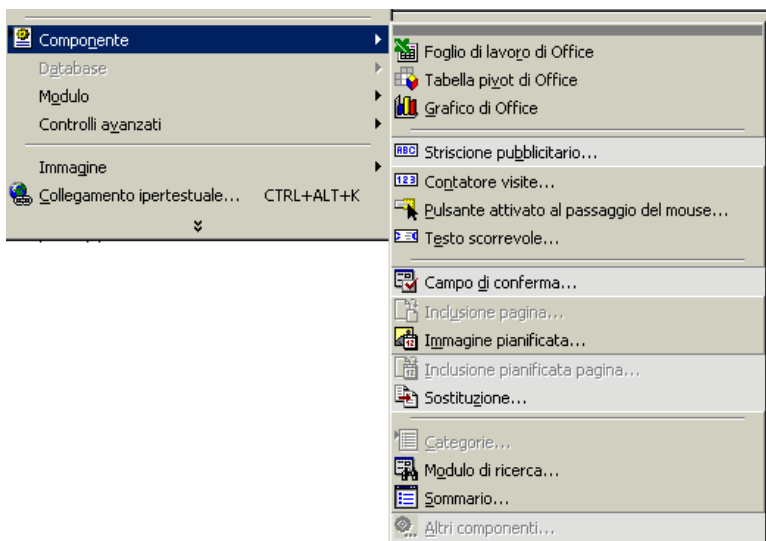
Qui ora potrete "sbizzarrirvi": nella casella di riepilogo, infatti, potete scegliere quando applicare l'effetto (apertura della pagina, chiusura della pagina, accesso o uscita al/dal sito). Nella casella accanto, invece, l'effetto vero e proprio.

Indipendentemente da cosa scegliate, il risultato che alla fine otterrete sarà certamente molto carino e darà quel tocco di professionalità alle vostre pagine che ormai qualsiasi sito, anche più semplice, richiede; ma attenzione: gli effetti di transizione vengono letti correttamente solo dal browser Internet Explorer (IE). Ho provato personalmente infatti ad aprire una pagina alla quale era stato

applicato un effetto di transizione prima con IE, poi con Netscape e ho potuto constatare che se IE riconosce l'effetto, Netscape 6, invece, lo ignora del tutto e apre normalmente la pagina. A differenza degli effetti DHTML, però, questa volta mi sento di dirvi, se volete, di applicare, nonostante tutto, l'effetto di transizione alle pagine, dal momento che sembra non dare problemi di incompatibilità o errori.

## Componenti di FrontPage

Esplorando ancora più a fondo FrontPage, notiamo che questo software offre una vasta gamma di componenti che possono rendere il nostro sito estremamente dinamico. Possiamo inserire – tramite il menu Inserisci, contatori di visite, grafici, pulsanti attivati al passaggio del mouse, moduli di ricerca interni per il sito...

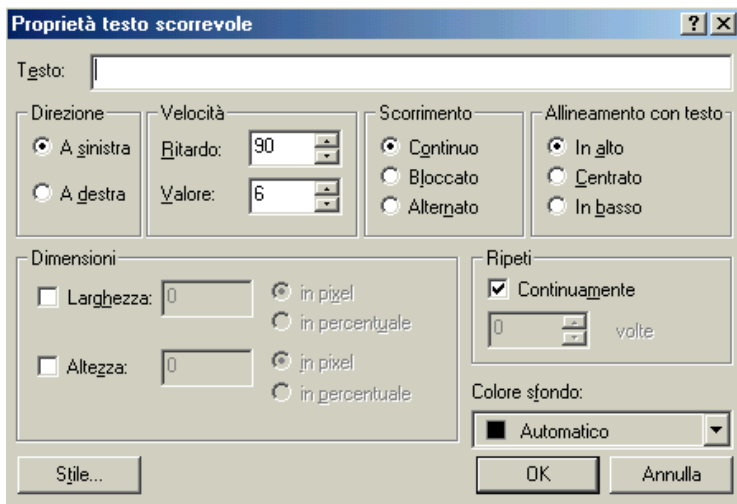


### I COMPONENTI PRESENTI NEL MENU "INSERISCI"

L'unico problema è che quasi tutti questi controlli, per funzionare correttamente, necessitano che il server che ospiterà il vostro futuro sito abbia installato le estensioni di FrontPage. In caso contrario, naturalmente, questi componenti non funzioneranno.

In questo paragrafo parleremo dunque solo di un componente che, fortunatamente, per funzionare, non necessita di tali estensioni, cioè il componente "testo scorrevole".

Aprirete il menu "Inserisci-Componente" e selezionate la voce "Testo scorrevole" (fate riferimento, per aiutarvi, all'immagine qui sopra). Comparirà la finestra riprodotta alla pagina successiva.



### LA FINESTRA “TESTO SCORREVOLE”

Digitate, nell'apposito campo, il testo che volete far scorrere, scegliete la direzione dello scorrimento, la velocità e infine fate clic su OK.

Aprendo la pagina con un browser web, vedrete il testo scorrere.

Potete poi modificare diverse proprietà, come ad esempio il colore di sfondo e le dimensioni; ma potete anche decidere di far scorrere il testo all'infinito o solo per un certo numero i volte.

## Capitolo 6

# Publicare un sito su Internet

Una volta realizzato un sito, è necessario pubblicarlo su Internet, altrimenti nessuno potrà vederlo al di fuori di voi o di coloro che utilizzano il vostro computer.

Prima di descrivere il processo che porta alla pubblicazione delle pagine, occorre fare delle precisazioni che, per alcuni risulteranno del tutto inutili e banali, ma che per coloro che non hanno molta dimestichezza col web e che non hanno mai realizzato un sito potrebbero risultare invece molto preziose.

### Internet

Internet, a differenza di quanto si possa immaginare, è una cosa molto concreta; non è altro, infatti, che un grande insieme di potenti computer (Server) tutti collegati tra di loro in una fitta rete (cioè web, appunto “rete”). A questa fitta rete vi può accedere chiunque abbia un normale computer (Client), dotato di modem e di una connessione .

### Il sito in Internet

Per pubblicare un sito in Internet, bisogna disporre fondamentalmente di due cose:

- ▶ Un computer pronto per la connessione ad Internet (possibilmente veloce, come l’ADSL, per agevolare la trasmissione dei dati al server e ridurre il tempo di connessione);

- ▶ Uno spazio web su un server.

☞ Per “Computer pronto alla connessione ad Internet”, si intende un computer dotato di modem con la rispettiva connessione. Se abitualmente utilizzate Internet, sappiate che questo requisito lo possedete già.

☞ Il secondo requisito consiste nel possedere uno spazio web su un computer remoto (server, appunto). Può sembrare una cosa particolare e irraggiungibile, ma in realtà non è così. Avete due possibilità, a questo riguardo:

- ▶ Comprare uno spazio web ed un dominio (cioè l’indirizzo, del tipo <http://www.miosito.com>)

o

- ▶ Iscrivervi ad un portale che vi offra **gratuitamente** uno spazio web.

In questa guida parleremo della seconda possibilità, quella per la quale non dovrete sborsare neanche un centesimo di Euro (a parte il costo per la connessione ad Internet, naturalmente!)

Cominciamo col dire che stiamo per “sfatare” il mito del “mio sito personale in Internet”. Infatti online ci sono moltissimi portali pronti a **regalarvi** parte del loro spazio per ospitare il vostro sito. Impossibile? Assolutamente no!

Ovviamente il servizio offerto non sarà dei migliori: potreste avere dei banner irremovibili sempre presenti sulle vostre pagine, una limitazione di layout nella pagina, pochi MB di spazio, un indirizzo lungo...

Fa eccezione però a tutto questo un famoso portale italiano, **Altervista** (<http://www.altervista.org/>). Premesso che questa guida non vuole fare pubblicità a niente e a nessuno, solo per la qualità attualmente offerta da questo sito (2004), credo che meriti di essere citato. Dopo la necessaria iscrizione, vi verranno offerti ben 100 MB di spazio sul loro server (cifra incrementabile), nessuna limitazione nell’area della vostra pagina web, nessun banner (a meno che non decidiate voi stessi di inserirlo per incrementare lo spazio web), la possibilità di guadagnare soldi, forum personale, supporto del linguaggio php...

## Publicare un sito

Indipendentemente da quale delle due opzioni scegliate, il processo di pubblicazione sul web sarà il medesimo. Noi, comunque, ci riferiremo sempre alla seconda opzione.

Publicare il sito in Internet non vuol dire altro che copiare sul server tutto il vostro sito: cartelle, pagine web, immagini, suoni e tutti gli altri file necessari al suo funzionamento, dopo averne controllato interamente il perfetto funzionamento (occhio ai collegamenti morti, cioè inesistenti!).

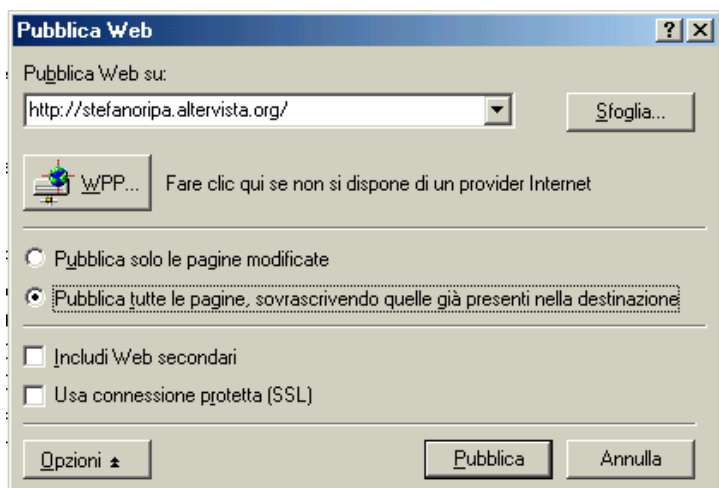
Essendo questa una guida di FrontPage, useremo prima il sistema offerto da questo software, che non è però assolutamente l’unico.

### **IMPORTANTE!**

Prima di eseguire i passi che seguono, assicuratevi di avere già uno spazio sul server.

Innanzitutto dovete aprire la cartella dove risiede il vostro sito, tramite il comando “Apri web” presente nel menu “File”.

Una volta aperto il sito, aprite il menu “File” e scegliete la voce “Publica web”. Comparirà questa finestra.



Immettete nel campo in alto l'indirizzo del vostro sito e, essendo la prima vostra pubblicazione, scegliete l'opzione "Pubblica tutte le pagine". Nel caso non aveste visualizzato tutta la finestra ma solo parte di essa, fate clic sul pulsante "Opzioni".

Fate poi clic sul pulsante "Pubblica". Vi chiederà di connettervi, e successivamente il nome utente e la password; entrambi vi saranno stati già forniti al momento dell'iscrizione.

Comincerà poi il processo di copia del sito dal vostro computer (locale) al server web (remoto) e vedrete una barra di avanzamento che vi indicherà man mano come procede la pubblicazione e quanto manca al termine dell'operazione, nonché i file in fase di copia.

Una volta concluso il processo, potrete visualizzare, con vostra grande soddisfazione, il vostro primo sito, digitando l'indirizzo sulla barra degli indirizzi di un qualsiasi browser. La pagina principale (Homepage) che avrete preventivamente chiamato index.htm o index.html comparirà automaticamente, senza che dobbiate obbligatoriamente digitarne il nome nell'indirizzo.

Per pubblicare un sito, come dicevamo prima, potete però usare moltissimi altri sistemi, più o meno pratici; ad esempio potete usare la "Pubblicazione guidata sul web" presente in Windows.

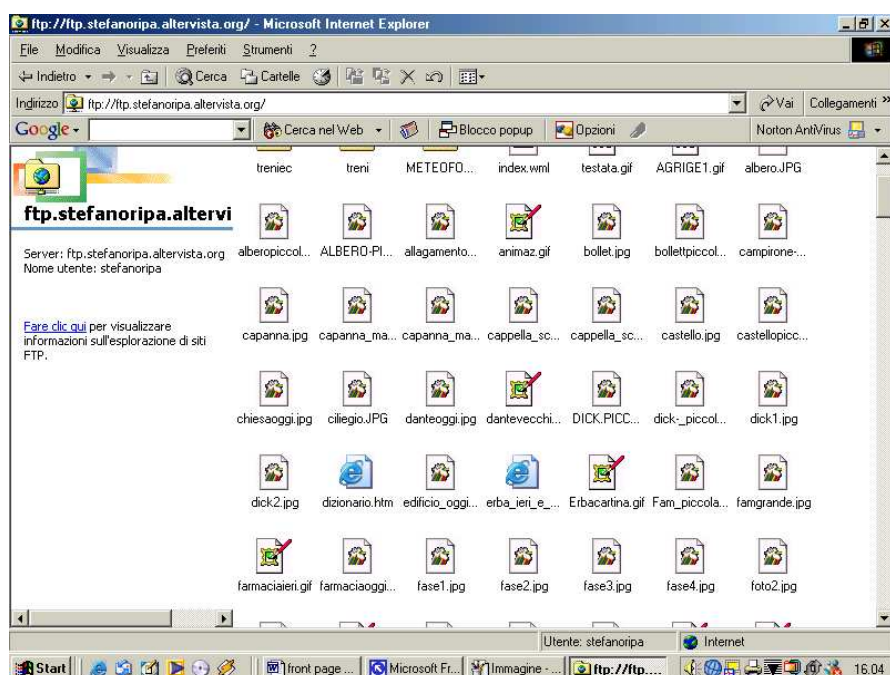
Ma potete anche comprare o scaricare gratuitamente un programma FTP, che vi consente di copiare i file dal vostro computer al server un po' come si fa con gestione risorse, col drag and drop (trascinamento dei file) dei file stesi dalla vostra cartella in locale al server web.

Molti non lo sanno, ma addirittura lo stesso browser Microsoft Internet Explorer può funzionare come programma FTP, sempre che il server web che ospita il vostro sito supporti questa funzionalità (Altervista, ad esempio, lo supporta).

Per chi ha uno spazio su Altervista, deve digitare nella barra degli indirizzi questa formula:

<ftp://ftp.mionick.altervista.org/>

Automaticamente comparirà una finestra che vi chiederà di digitare il vostro nick col quale siete registrati e la password; fatto clic su OK compariranno tutti i file presenti sul vostro spazio, come mostrato qui sotto.



IL BROWSER MS IE CHE FUNZIONA COME PROGRAMMA FTP

## Far conoscere e aggiornare il vostro sito

Una volta pubblicato il vostro sito, nessuno o quasi ne sarà chiaramente a conoscenza. Dovete allora “spingere” un motore di ricerca ad archivarlo nel proprio database, affinché possa mostrarlo tra i gli altri risultati durante una ricerca di un utente.

### ***APPARIRE IN GOOGLE!***

Con Google è sufficiente digitare l’indirizzo della propria Homepage al seguente indirizzo:

[http://www.google.it/intl/it/add\\_url.html](http://www.google.it/intl/it/add_url.html)

Nel giro di alcuni giorni, anche se loro non garantiscono niente, il vostro sito dovrebbe comparire nei risultati di ricerca con questo motore di ricerca. E’ infatti in grado automaticamente di indicizzare (cioè aggiungere al suo database) tutte le vostre pagine, a patto che, ovviamente, il vostro sito non presenti “collegamenti morti” (non funzionanti).

Ovviamente quando avrete un modesto numero di visitatori, si rivelerà necessario mantenere aggiornati tutti i contenuti del vostro sito (almeno mensilmente), altrimenti rischiate che un visitatore guardi una volta sola il vostro sito, senza più tornarci. Anzi, nella homepage vi consiglio di inserire una frase del tipo “Sito aggiornato il...Prossimo aggiornamento...”.

Con queste poche “pillole” termina questa modesta guida a FrontPage che ha toccato in parte, del resto inevitabilmente, anche il mondo di Internet, con un grandissimo augurio di grande successo a voi ma soprattutto al vostro nuovo sito!